Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
SCUola di Dono, in Calabria - Seconda edizione

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Garantire, mediante una rete di giovani formati, un servizio diffuso sul territorio di prevenzione e educazione al dono e di riferimento per raccogliere le donazioni necessarie ad assicurare la cura e il benessere della popolazione.
Coerenza con il contesto regionale e contributo al programma

- Risposta coerente a una regione che presenta le più gravi condizioni di benessere economico e di garanzia dei servizi sanitari essenziali dove AVIS rappresenta una realtà associativa costituita da volontari che fornisce al sistema pubblico l'82,6% delle donazioni necessarie e ADMO è l'unica associazione che si occupa dell'informazione e iscrizione di nuovi potenziali donatori al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo, attività previste dai LEA.
- regione che presenta le maggiori difficoltà giovanili, con sacche di carenze nel campo dell'istruzione e difficoltà anche infrastrutturali nell'acquisire competenze innovative (bassa informatizzazione, scarso aggiornamento e competitività nel mondo lavorativo) con il più alto tasso di disoccupazione e di giovani senza occupazione né formazione, particolarmente colpiti dall'ondata migratoria e dal disagio occupazionale creatosi prima con la pandemia poi con la crisi del 2022. AVIS in Calabria investe molto sull'esperienza del Servizio Civile come una delle migliori leve per coinvolgere il mondo giovanile dedicandovi risorse umane, organizzazione, aspettative e offrendo loro opportunità. ADMO ha da poco accreditato una nuova sede per ampliare l'esperienza del servizio civile a giovani del territorio che possano usufruire di tale esperienza formativa.

Obiettivo 3

- Il progetto sarà volto a garantire la possibilità di cure offerte dove sono necessarie trasfusioni, assunzioni di farmaci emoderivati o trapianti in un sistema trasfusionale che vede un alto numero di pazienti cronici affetti da anemia mediterranea. Mira dunque a garantire adeguato numero di donazioni di sangue e incrementare le donazioni di plasma, ancora molto insufficienti.
- Mira ad aumentare il numero di potenziali donatori di midollo osseo per diminuire il gap tra le ricerche attivate ed i trapianti effettuati in favore di pazienti oncoematologici che trovano nei donatori iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo l'unica terapia possibile.
- La diffusione sul territorio delle sedi di progetto mira a consentire una capillarità nella sensibilizzazione sui temi della salute e nel favorire la pratica della donazione. In piccole realtà che si fondano sul volontariato gli operatori presidiano il territorio con servizi di promozione agli abitanti e riferimento per i donatori.
- Il progetto si inserisce come una risposta alle difficoltà regionali relative alla carenza di prestazioni sanitarie di base, di prevenzione, di tutela della salute sul territorio. In questo contesto le AVIS svolgono campagne

e servizi di screening aperti alla popolazione; il contributo dei giovani sarà volto ad agevolare queste azioni e incrementare l'informazione sulla tutela della salute e prevenzione.
- Nell'ambito della prevenzione mira a contrastare i comportamenti più a rischio per la salute (alimentazione, sedentarietà) con progetti educativi su stili di vita sana e iniziative sportive.

Obiettivo 10: giovani
- Offrire a un numero consistente di giovani, anche nelle aree interne della regione, un'opportunità formativa e di impegno sociale che possa aiutarli nel loro percorso per costruirsi il futuro.
- Garantire parità: tutti i giovani riceveranno una medesima opportunità. Per una proporzione dell'80% nell'ultimo anno sono state coinvolte giovani donne
- Aiutare a superare il gap di competenze regionali con un percorso formativo di qualità e aggiornato anche sulle competenze digitali.
- Offrire occasioni di scambio e creatività: giovani partecipanti, anche se impiegati in una singola unità nei piccoli centri, avranno modo di lavorare in rete con gli altri operatori con diverse opportunità create appositamente.
- Aiutare i giovani nell'orientamento occupazionale, con un percorso coordinato da Avis Nazionale analogo su tutto il territorio nazionale per rispondere al disallineamento tra domanda offerta nel mondo del lavoro.
- Offrire possibilità di ancoramento al territorio di origine mediante capacità aggregativa e motivazionale del volontariato. A questo riguardo le AVIS in Calabria hanno da anni una particolare attenzione alla risorsa del servizio civile quanto a giovani che sono stati successivamente inseriti con collaborazioni a contratto presso le sedi associative, quelli che hanno assunto cariche associative e che continuano una partecipazione attiva nel mondo del volontariato (vedi voce 5.4 sulle risorse umane ancora attive).

Obiettivo 10: territorio
- Il progetto si estende su tutte le 5 province del territorio regionale e si pone come elemento unificante in una situazione intraregionale alquanto diversificata e con disparità nel contributo alle donazioni. Sostanziale il coordinamento delle sedi regionali di AVIS e ADMO e, per quanto riguarda AVIS, la partecipazione di tutte le sedi provinciali al fine di garantire una equa distribuzione di opportunità alle diverse aree.
- Si attua mediante una rete di sedi diffusa in piccoli centri abitati delle aree interne e periferiche (28 fino a 20.000 abitanti), in centri urbani (9 sopra i 60.000) o ampie aree territoriali, ciascuna con la sua sfida e risorse, con particolare attenzione alle aree interne e a quelle di marginalità urbana.
- Per quanto riguarda ADMO l'attivazione del progetto sulle tre sedi presenti in regione, di cui una di nuovo accreditamento, risulta funzionale per continuare il percorso di strutturazione associativa e rafforzare e coordinare i gruppi volontari presenti sul territorio regionale, fornendo loro strumenti e supporto uguali tra loro.
- L'obiettivo del Programma nazionale di ridurre le disuguaglianze giustifica anche il maggior numero di operatori volontari richiesti al Dipartimento per svolgere il progetto in Calabria e in altre aree del Sud in regioni dove le condizioni economiche e sanitarie sono in maggiore sofferenza e dove i giovani operatori possono dare un contributo vitale al mondo associativo, in gran parte sostenuto solo da risorse umane volontarie.

Contributo degli enti co-progettanti
Il progetto delineato da AVIS Nazionale sulla base dei contributi di tutti gli enti co-progettanti e le indicazioni delle sedi regionali di AVIS e ADMO verrà seguito da AVIS Nazionale in quanto capofila (organizzazione della selezione, formazione generale e specifica, monitoraggio, informazione, gestione, ecc), e realizzato in modo armonizzato da ogni ente co-progettante presso la relativa sede di progetto con il coordinamento delle sedi Regionali delle Associazioni AVIS e ADMO e degli enti AVIS Provinciali.
L'obiettivo è raggiunto mediante il lavoro coordinato di tutti gli Enti coinvolti:
- Il monitoraggio dell'AVIS Nazionale quanto al raggiungimento del percorso formativo e di utilità sociale dei giovani, percorso cui collaborano le sedi Regionali di AVIS e ADMO e realizzato nelle sedi di progetto locali;
- Il coordinamento della sede AVIS Regionale per dare uniformità alle attività nelle cinque diverse province e pari opportunità ai beneficiari; predisporre adeguate scelte associative, fornire uniformi strumenti di comunicazione;
- Il contributo delle AVIS Comunali nella realizzazione delle attività sul territorio relative alla tutela della salute; alla cultura del dono con attività di comunicazione e iniziative sul territorio; di pratica del dono con la gestione dei donatori e con la raccolta delle donazioni:
- Il contributo delle ADMO Vibo Valentia, Reggio Calabria e Crotone per attività d'iscrizione di nuovi potenziali donatori al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo
- Il lavoro di coordinamento delle AVIS Provinciali per quanto riguarda la comunicazione e la gestione della raccolta in stretto collegamento informatico con i Servizi Trasfusionali;
- Il coordinamento della ADMO regionale per coordinare le attività dei beneficiari e fornire gli strumenti comunicativi utili per lo svolgimento delle attività associativi. Il lavoro di interfaccia con AVIS Regionale per lo sviluppo di attività di informazioni e sensibilizzazione comuni

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Avis in Calabria è una **associazione di volontariato**, diffusa anche in sedi piccole; nei centri più grandi è strutturata con sedi e personale strutturato; nei centri più piccoli, necessari per rispondere al contesto descritto, **vive della disponibilità su base volontaria degli associati**, rimanendo limitata nella sua possibilità di incidere quanto alla possibilità di essere un riferimento per la popolazione e per i donatori, a orari di apertura della sede o servizi offerti. Un progetto che garantisca mediante gli operatori di servizio civile il servizio capillare e diffuso sui temi della salute e della donazione ha **ripercussioni sulla popolazione di riferimento e sul sistema sanitario regionale**.

Coprogettazione

Il progetto unitario attuato in **co-progettazione** tra diversi soggetti **vede una complementarità di risorse**: alcune sono condivise tra le sedi di progetto, altre svolgono ruoli differenti (a seconda che siano di livello di coordinamento o operativo) a beneficio di tutte le sedi e a favore del perseguimento dell'obiettivo comune. Nello schema sottostante l'indicazione delle risorse e della sede pertinente, specificando quando è a beneficio di altre sedi del progetto.

Risorse umane necessarie alle attività nei diversi ambiti

Le risorse sono previste rispetto all'impiego di 80 operatori volontari distribuiti in 56 sedi di progetto.

A. Percorso formativo per i giovani.

A1 **A2**	**Formazione generale e specifica** Gli operatori in servizio civile seguiranno un percorso formativo utile per la loro crescita sociale e civile e necessario a realizzare le attività. I moduli formativi offrono una consapevolezza del significato dell'esperienza e danno gli strumenti per realizzare le attività. I giovani dovranno **obbligatoriamente prendere parte** a tutte le giornate di formazione generale **previste** dal progetto e programmate a calendario e partecipare a quelle realizzate online. N**on potranno chiedere giornate di permesso** in occasione degli incontri formativi in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla documentazione relativa. Gli operatori che dovessero perdere una giornata formazione regionale **sono tenuti a recuperare la sessione** nelle apposite giornate di recupero programmate da AVIS Nazionale, anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio ed entro il termine previsto dal progetto. Anche per la **formazione specifica**, organizzata dall'AVIS Regionale con gli enti coprogettanti, tutte le giornate formative obbligatorie cui il volontario dovesse mancare di partecipare, dovranno essere **recuperate entro il termine previsto dal progetto**. Per ogni sessione formativa, i volontari sono tenuti a **recarsi puntualmente agli incontri formativi**. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di formazione obbligatoria saranno in capo agli enti di progetto, anche per quanto riguarda la sessione di recupero. Gli operatori che subentrassero a progetto avviato dovranno recuperare i moduli di formazione specifica con gli stessi termini, a decorrere dal loro inserimento. Parte della formazione generale verrà svolta on line fino a un massimo del 50%. Per quanto riguarda la formazione specifica, la modalità online non potrà superare il 30% delle ore compressive previste dal progetto. Per tutti i percorsi di formazione AVIS Nazionale potrà avvalersi della FAD seguendo le indicazioni delle *Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori 31 gennaio 2023 e della Circolare del 31 gennaio 2023 coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.* Gli operatori sono tenuti a partecipare con impegno e attenzione e a collaborare in modo attivo agli stimoli e alle diverse opportunità che possono venire da una diversa modalità formativa. Gli operatori sono **tenuti a firmare i registri di formazione**. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di formazione con allegata documentazione. Il percorso di formazione prevede un **monitoraggio interno** per la **verifica degli apprendimenti,** in cui verranno loro proposti **esercitazioni e questionari** che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.	OPERATORI VOLONTARI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto RUOLO: Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative proposte **seguendo con impegno le lezioni e prendendo parte attiva agli incontri** interattivi, sia in presenza che a distanza

A3	**Incontro/confronto del *Programma "Volontari in rete per il dono – Seconda edizione"*** Durante l'incontro di programma i volontari avranno il modo di riflettere in comune sull'esperienza del **Servizio Civile Universale inserito all'interno del Programma** Nazionale, richiamandone i valori fondanti e i **diversi contributi dei progetti** realizzati su tutto il territorio nazionale. Avranno poi occasione di confrontarsi in gruppo per individuarne **modalità per darne informazione alle comunità di riferimento** sul territorio di attuazione. Con un'attività organizzata in **gruppi di lavoro** saranno stimolati a proporre modalità di promozione del loro progetto, delle attività in atto e del valore per la comunità di riferimento prendendo spunto dai diversi **strumenti di comunicazione**. I prodotti risultanti dall'attività della giornata, previa supervisione dei responsabili della comunicazione, saranno utilizzati per le attività di "*comunicazione e disseminazione*" richiesti dal *Programma* o per altre attività di comunicazione. Saranno guidati da un esperto di formazione e comunicazione della società ***Forma Mentis*** con particolari competenze e capacità empatica e da un esperto di Avis Nazionale. I giovani saranno invitati nei primi mesi e in occasione degli incontri comuni a creare una rete di relazioni e lavoro comune per ideare modalità innovative, trasformarle in possibili progetti da far vagliare ai referenti regionali e poi eventualmente mettere in opera.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori in tutte le sedi di progetto. RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte con la possibilità di dare un contributo creativo alla comunicazione
A4	**Rete tra gli operatori del progetto** I giovani saranno invitati nei primi mesi e in occasione degli incontri comuni di Formazione e nell'incontro/ confronto previsto dal *Programma* a **creare una rete di relazioni e lavoro comune**. Negli **incontri comuni** i giovani avranno modo di scambiarsi proposte, concordare azioni comuni e mettere in comune le esperienze realizzate sul campo. La rete avrà l'arricchimento della presenza delle due associazioni **AVIS** e **ADMO** che collaborano in maniera proficua sul territorio.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto**.** RUOLO: Il ruolo dei giovani è quello di mantener viva una rete amicale e operativa tra tutti i partecipanti al progetto e scambiarsi da remote idee e proposte.
A5	**Informazione alle comunità** I giovani saranno **coinvolti in qualità di testimoni nelle iniziative di informazione nelle città** di attuazione relative al **progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale** in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l'incontro di programma, raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da **AVIS** Nazionale con **ADMO** Nazionale e gli enti Coprogrammanti. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell'esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà loro possibile raccogliere **adesioni e nuove collaborazioni** allo svolgimento del progetto e ad eventuale partecipazione per la sua continuazione negli anni futuri con la **adesione di nuovi candidati** per bandi futuri. I giovani inoltre **parteciperanno alla campagna di comunicazione** per la promozione del Bando di Servizio Civile, attraverso la **realizzazione di video spot, foto esplicative e altri prodotti.**	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto. RUOLO: Il loro ruolo è di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell'esperienza in corso.

A6	**Monitoraggio degli operatori** I giovani saranno accompagnati con un percorso di affiancamento e monitoraggio della loro esperienza relativo agli **obiettivi raggiunti** e al **grado di soddisfazione e inserimento** nel gruppo di lavoro. In sede regionale sarà loro comunicato il nome di una **figura di riferimento** come "**facilitatore**" cui rivolgersi in caso di eventuali chiarimenti, problematiche intercorse. Per monitorare il loro percorso sarà inoltre richiesto agli operatori: a) **di compilare**, nei tempi programmati secondo i sistemi accreditati, i **questionari previsti dal sistema di monitoraggio** accreditato, in cui possano esprimere valutazioni e fare segnalazioni, con puntualità e responsabilità. Nell'ultimo questionario, che vale come **verifica finale**, sono tenuti a dare una valutazione complessiva all'esperienza. b) Sarà richiesto inoltre di partecipare agli **incontri di monitoraggio** proposti, occasione di confronto, valutazione, segnalazione di soddisfazione e criticità con una persona esterna all'esperienza locale. **Gli operatori dovranno obbligatoriamente prendere parte alle giornate di monitoraggio** previste dal progetto. Non potranno perciò chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla relativa documentazione. Tutte le giornate obbligatorie cui il volontario dovesse mancare **dovranno essere recuperate** entro il termine previsto dal progetto e potranno essere programmate da AVIS Nazionale anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di monitoraggio prevista dal progetto saranno in capo agli Enti di progetto, compresi i costi per la partecipazione alle giornate di recupero.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: Ruolo attivo in occasioni create appositamente a loro beneficio. Partecipazione attiva nella valutazione dell'esperienza, capacità di ascolto, riflessione, messa in discussione e confronto. Disposizione volta alla soluzione di eventuali situazioni di conflitto.
A7	**Riconoscimento e verifica delle competenze** Gli operatori saranno accompagnati in un percorso di riconoscimento delle proprie capacità, con momenti strutturati per il riconoscimento iniziale e la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'esperienza. Al termine del progetto gli operatori riceveranno una **attestazione delle competenze acquisite** durante la partecipazione alle azioni progettuali rilasciata dalla ***Fondazione Campus*****.** L'attestazione rilasciata potrà essere utile nel futuro percorso lavorativo o di studio e potrà essere **inserita nel curriculum vitae** di ciascuno. Durante il percorso, perciò, dovranno **obbligatoriamente prendere parte a tutti i momenti di riconoscimento e verifica** delle conoscenze e competenze acquisite previste dal progetto. Dovranno partecipare alle esercitazioni di verifica e rispondere nei tempi prestabiliti ai questionari proposti.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Partecipazione alle attività di verifica e di valutazione delle competenze teoriche-pratiche acquisite intese come opportunità per ciascun operatore volontario
A8	**Accesso alle informazioni e gestione del servizio** Durante lo svolgimento del progetto, per facilitare l'accesso alle informazioni utili alla loro esperienza, i giovani si avvarranno di una piattaforma **on line** (predisposta dal partener di rete ***Caleidoscopio***) di gestione dei dati utili a svolgere il servizio. Potranno ricevere **servizio di sms**, quando necessario, una **bacheca di avvisi** visibile al momento dell'accesso, un **controllo del proprio monte ore** in tempo reale, la somministrazione delle schede di monitoraggio. La piattaforma è gestita dall'Ufficio di Servizio Civile di AVIS Nazionale.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Responsabilità nel gestire il proprio servizio
A9	**Percorso di orientamento al lavoro** Al termine di un'esperienza qualificante a livello sociale e formativo, agli operatori volontari sarà offerta la possibilità di riconoscere le proprie competenze per potersi orientare nel mondo del lavoro per il prossimo futuro. Verrà data loro la possibilità di perseguire una maggiore auto **consapevolezza delle proprie capacità** e del portato dell'esperienza fatta, ad acquisire strumenti per metterla a frutto, ad acquisire **alcuni strumenti** per presentarsi nel mondo del lavoro (curriculum, colloquio, ricerca sul web, ecc.) e a orientarsi con una maggiore consapevolezza delle opportunità presenti nel proprio contesto, imparando ad **essere attivi nella ricerca e costruzione** del proprio futuro. Saranno seguiti nel percorso dai professionisti della ***Fondazione Campus***	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto. RUOLO: I giovani saranno protagonisti di un percorso per loro attuato, con partecipazione personale

B. Prevenzione

B1	**Campagne educative sulla salute e sani stili di vita** Gli operatori volontari saranno incaricati di diffondere il materiale informativo, sia quello cartaceo che quello da diffondere mediante la comunicazione digitale. Seguiranno i progetti relativi agli stili di vita nelle scuole dell'obbligo e parteciperanno agli incontri nelle scuole superiori. Parteciperanno ai progetti organizzati dalle sedi e alle campagne di valore civile, come quella contro la violenza sulle donne.	OPERATORI COINVOLTI: L'attività di informazione, realizzata in modo rispondente alle caratteristiche locali, riguarda gli operatori di tutte le sedi del progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà informativo
B2	**Donazione come tutela della salute** I volontari avranno molti contatti con i donatori: già in occasione delle chiamate alla donazione ricorderanno loro **la funzione preventiva** data dagli screening di controllo, dal questionario di identità e dai servizi che le **AVIS** offrono. Senza affrontare aspetti medici, daranno **informazione sull'adozione di stili di vita salutari**. In occasione delle chiamate ai potenziali donatori di midollo osseo, gli operatori volontari presso le sedi **ADMO** avranno la possibilità di comunicare con i donatori e, attraverso gli standard IBMDR potranno mettere in luce gli aspetti della tutela della salute in ottica donativa.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** Comunali che si occupano della organizzazione di giornate di donazioni e di tutte le sedi ADMO (vedi tabelle alla *voce 5.1*) RUOLO: Ruolo informativo e di comunicazione
B3	**Servizi di screening e campagne di prevenzione** Gli operatori saranno di supporto organizzativo alle giornate di prevenzione e quelle relative alla comunicazione dell'evento, da rivolgere ai donatori e a alla popolazione. Saranno di sostegno agli utenti per le prenotazioni di visite preventive e specialistiche, collezione prenotazioni per esami strumentali legati alla prevenzione che si effettuano attraverso il Camper della salute e delle attività presso i "Punti salute" e gli ambulatori. Saranno direttamente presenti nella fase dell'esecuzione delle prestazioni mediante gli **itinerari sul camper**, offrendo una **accoglienza personale**. Distribuiranno volantini e **materiale informativo**, interviste e questionari.	OPERATORI COINVOLTI: Le iniziative, che richiedono risorse umane specializzate e strumentazione medica adeguata sono realizzate prevalentemente dalla sede regionale e da quelle provinciali. Come da descrizione, sono attuate anche da alcune sedi locali, a seconda delle opportunità di collaborazioni individuate sul territorio. RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione degli eventi, organizzazione e presenza diretta con assistenza non sanitaria al pubblico
B4	**Iniziative informative di carattere scientifico** Iniziative informative di carattere scientifico richiedono la partecipazione di personale specializzato**.** L'apporto dei giovani sarà organizzativo, di diffusione degli eventi mediante i canali di comunicazione, di partecipazione diretta agli incontri anche mediante la distribuzione di materiale informativo.	OPERATORI COINVOLTI: Nelle sedi che realizzino iniziative, difficilmente programmabili a distanza RUOLO: Apporto organizzativo e informativo
B5	**Promozione dello sport** I giovani operatori parteciperanno con i gruppi giovani all'organizzazione di iniziative sportive, in particolare, grazie *all'**accordo*** con il ***Coni***, inoltre, a presenziare alle iniziative sportive organizzate dal partner mediante **spazi informativi** a favore dei temi della tutela della salute e della promozione della donazione del sangue. Inoltre parteciperanno all'organizzazione delle **AVIS** partecipando direttamente a iniziative ed eventi (tornei, gare) come occasione di richiamo e coinvolgimento del mondo giovanile e di promozione di uno stile di vita sano e solidale. Anche con l'Associazione **Libertas Calabria** e con il **CSAin** gli operatori volontari saranno coinvolti nelle iniziative volte a promuovere salute e sport. In **ADMO** gli operatori parteciperanno insieme ai gruppi volontari ed alle realtà che collaborano con l'associazione all'ideazione ed organizzazione degli eventi. Potranno inoltre essere promotori di format nuovi da affiancare a quelli già programmati e realizzati negli scorsi anni.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori presso le sedi RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, anche in collaborazione con i referenti associativi, con il ***Coni,*** con Libertas e il CSAin e di presenza diretta agli eventi organizzati

C. Promozione delle donazioni

C1	**Comunicazione associativa** Gli operatori volontari collaboreranno all'aggiornamento dei siti internet, alla creazione di articoli e altri supporti informativi, alla eventuale ideazione di locandine, manifesti, spot, video, altri supporti comunicativi, soprattutto rivolti a target giovanili. A loro sarà affidato **la collaborazione nella gestione dei social network** nelle sedi di progetto, per una comunicazione più assidua e per incrementare i contatti. Il ruolo loro assegnato sarà soprattutto **ideativo e creativo.** Il contributo dei giovani è richiesto soprattutto per il canale Instagram e per i canali più adatti alle fasce giovanili, come Tiktok. Alcune sedi intendono utilizzare professionisti per una formazione apposita o chiedere la collaborazione del gruppo giovani; la maggior parte intende affidare agli operatori di servizio civile la gestione in autonomia (17 sedi), come i più adatti alla comunicazione sui social, altre ne terranno la supervisione (14 sedi) o li gestiranno in collaborazione (10). La maggior parte delle sedi (43 per **AVIS** e le tre **ADMO**) intende coinvolgere i giovani operatori anche nella **comunicazione sui siti web**: non solo con **l'aggiornamento di contenuti** e informazioni già elaborati dai volontari associativi, ma chiedendo loro di crearne nuovi e con la preparazione del materiale di aggiornamento da inserire nei siti associativi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione alle attività di comunicazione delle sezioni **AVIS** e **ADMO**.
C2	**Campagne di promozione** I giovani parteciperanno alle iniziative di **sensibilizzazione al dono del sangue, del plasma e del midollo collaborando alla** comunicazione sui diversi media associativi. Si occuperanno della divulgazione, soprattutto mediante i social, delle campagne nazionali e regionali e quelle organizzate nelle **sedi di attuazione del progetto.** Utilizzeranno social, locandine, sms, inviti diretti, gadget realizzati da precedenti operatori, murales, materiale informativo. Parteciperanno alle iniziative sul territorio, alla loro organizzazione e fornendo le informazioni al pubblico anche mediante materiale informativo e postazioni in luoghi pubblici.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di divulgazione, organizzazione e presenza diretta con ruolo organizzativo e informativo presso il pubblico
C3	**Campagne di promozione della plasmaferesi** Gli operatori parteciperanno alla divulgazione delle campagne nazionali di promozione della donazione del plasma, veicolando il messaggio mediante gli strumenti e le occasioni di comunicazione a disposizione della loro sede di progetto. Gli operatori della sede regionale daranno apporto organizzativo alla realizzazione di incontri formativi e informativi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà divulgativo
C 4	**Campagna estiva** I giovani parteciperanno alle campagne **estive** realizzate mediante i social e alle iniziative da organizzare nel periodo estivo, in quelle rivolte alla popolazione giovanile nei luoghi di attrazione turistica. Saranno il veicolo ideale nella diffusione della campagna estiva **StrappA e vinci!,** pensata dai giovani delle scuole che risponde in modo adeguato alla comunicazione ai giovani. Parteciperanno anche alle iniziative ludico- didattiche o proposte ai ragazzini.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali di **AVIS**. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, di presenza diretta agli incontri di promozione e di invenzione di interventi di animazione per i ragazzi
C 5	**Iniziative comuni tra AVIS e ADMO** Gli operatori delle due associazioni avranno modo di collaborazione insieme per iniziative **tra ADMO Calabria e AVIS Calabria.** Debitamente **formati** per entrambe le modalità di dono durante la formazione specifica, verranno coinvolti in **campagne di informazione comuni,** eventi congiunti sui **territori e nelle scuole** per la diffusione delle tematiche delle donazioni di sangue e cellule staminali emopoietiche. Presso le Unità di Raccolta **AVIS,** ove sono state autorizzate le procedure di tipizzazione accanto a quelle di donazione del sangue, gli operatori **affiancheranno i donatori di sangue** per promuovere presso di loro anche il prelievo di sangue atto a riconoscere l'idoneità per la donazione di cellule staminali emopoietiche e midollo osseo. Gli operatori **ADMO**, inoltre, li affiancheranno nell'iter d'iscrizione al Registro Nazionale dei potenziali donatori.	OPERATORI COINVOLTI: Presso le sedi comunali di **AVIS** e presso le 3 sedi **ADMO** nel progetto. RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione nelle attività di promozione e di affiancamento ai donatori con la proposta di entrambe le modalità di donazioni.

C 6	**Eventi sul territorio** Gli operatori parteciperanno alle iniziative di **animazione e promozione** sul territorio. Tra le modalità di animazione e visibilità **nuove proposte dalle sedi**, sono concorsi, giochi con Kahoot, murales, cui i giovani sono chiamati a dare un contributo creativo. Gli operatori volontari collaboreranno nella fase organizzativa, con la distribuzione del materiale informativo, in quella di divulgazione e informazione relativa alle iniziative, e in quella esecutiva mediante la partecipazione diretta agli eventi e alle loro attività informative. Tra le iniziative, per gli operatori presso le sedi **AVIS**, è prevista la partecipazione alla **campagna di Telethon** a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie del sangue, con iniziative in piazza nella giornata di sensibilizzazione nazionale. Gli operatori volontari, debitamente formati, parteciperanno alla campagna a sostegno della ricerca sulle malattie rare.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi RUOLO: Il loro ruolo sarà di predisposizione di materiale informativo e nella divulgazione delle informazioni, con presenza diretta mediante la gestione di punti informativi
C 7	**Iniziative promozionali con gli enti territorio** I giovani verranno messi in contatto con le diverse componenti sociali del territorio con cui **AVIS** e **ADMO** collaborano. Parteciperanno alle azioni congiunte volte a sostenere e divulgare l'attività promozionale del dono e a svolgere anche attraverso le rispettive strutture territoriali tutte le iniziative necessarie. Sarà anche una occasione per avere una maggiore conoscenza del territorio e delle modalità di interrelazione.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione a azioni in collaborazione con componenti sociali istituzionali, associative, profit e non profit.
C 8	**Iniziative di richiamo regionale** In occasione della **giornata Mondiale della Donazione** gli operatori volontari **AVIS** lavoreranno in rete per promuovere un evento che abbia ramificazioni e varietà di iniziative nelle 5 diverse province. Insieme alla Consulta Giovani, focalizzeranno una serie di iniziative, le modalità di comunicazione e gestiranno la fase organizzativa. Anche per il **Forum Giovani** lavoreranno in rete con i Gruppi Giovani per scegliere tema, relatori e per gestire la parte logistica. In occasione delle Campagne Nazionali **MATCH 4 LIFE** e **Match It Now**, gli operatori volontari **ADMO** saranno coinvolti nell'ideazione, programmazione e gestione di eventi di divulgazione coinvolgendo tutti i territori regionali.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi RUOLO: Il loro ruolo sarà di ideazione e gestione delle iniziative, in collaborazione con i referenti delle iniziative

D. Promozione nelle scuole

D1	**Concorsi, contest, bandi** Gli operatori **seguiranno la gestione dei bandi di concorso**, con la comunicazione e la promozione nelle scuole, l'organizzazione delle fasi di lavoro, **fino all'assegnazione finale** in una giornata aperta con tutti i concorrenti. I giovani, adeguatamente formati, parteciperanno ai **progetti rivolti alle scuole primarie** che attua **metodi laboratoriali e interattivi** attraverso il **gioco** e strumenti di **coinvolgimento** dei bambini, seguendo la fase organizzativa e partecipando direttamente, dopo adeguata formazione, agli incontri nelle classi	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo e di partecipazione diretta gli incontri con gli studenti.
D2	**Promozione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado** I giovani si occuperanno della **fase di informazione e contatti** con le scuole, di organizzazione e di **realizzazione diretta degli incontri** presso gli scolari. Avvalendosi dell'imprinting positivo con i ragazzi, trasmetteranno loro fiducia, risponderanno ai loro quesiti, presenteranno la loro esperienza e il volontariato, li inviteranno a fare una donazione. Con incontri variegati terranno le attività di **coinvolgimento dei bambini** (giornalini, disegni, interviste, testimonianze, ecc.) e parteciperanno alle iniziative di **coinvolgimento dei loro genitori** che possano trasmettere informazioni e esempio. Ai giovani la possibilità di **studiare nuove proposte nelle scuole utilizzando piattaforme digitali**, quiz, modalità interattive. Parteciperanno elaborazione di contenuti multimediali e di incontri con altre scuole con il ruolo di informatori sulla donazione e sul tema della solidarietà	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** e **ADMO** di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, ma anche di diretta conduzione degli incontri mediante la capacità della loro età di attivare il coinvolgimento di bambini e ragazzini

D3	**Incontri nelle scuole superiori** I giovani parteciperanno all'organizzazione degli incontri e direttamente al loro svolgimento. Affiancheranno il personale medico o associativo anche presso le iniziative a carattere scientifico, e seguiranno gli studenti disponibili nella successiva farsa di donazioni. I giovani saranno anche testimoni nella **promozione del servizio civile**. **ADMO** coinvolgerà gli operatori in tutte le fasi del progetto: dal contatto, all'organizzazione e, dopo l'adeguata formazione, di partecipazione diretta agli incontri affiancati da donatori e riceventi che porteranno la loro diretta testimonianza. Le scuole sono uno degli ambiti primari di collaborazione tra le associazioni **AVIS** e **ADMO** nelle attività di promozione del valore della solidarietà e del dono in tutte le sue diverse forme. Dove è possibile per vicinanza territoriale, gli operatori delle due associazioni parteciperanno anche insieme.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi **AVIS** e **ADMO** DI progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole. RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo e di comunicazione diretta agli studenti, per lo più in affiancamento a personale medico, gradatamente autonomo per i progetti non prettamente medico scientifici.
D4	**Giornate di donazioni dedicate agli studenti** I giovani **contatteranno** gli studenti che si sono dichiarati disponibili e sono risultati idonei alla donazione per convocarli a donare presso le Unità di Raccolta. Considerando la percentuale di studenti che si dimostrano interessati e poi non si recano all'appuntamento, occorre migliorare la **fase successiva all'incontro** per motivarli. Li **accoglieranno** poi al momento del prelievo. Si intende organizzare anche un richiamo ulteriore per chi non ha potuto recarsi nel giorno indicato. **ADMO** coinvolgerà i volontari presso le sedi, ove possibile, per attività di sensibilizzazione diretta agli studenti che si recheranno ad effettuare la donazione per incentivarli alla contestuale iscrizione come potenziali donatori di midollo osseo.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali **AVIS** e sedi **ADMO** RUOLO: Accompagnamento e assistenza agli studenti, ruolo relazionale e di comunicazione
D5	**Altri progetti** Nelle sedi in cui si intende sperimentare progetti di **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, coinvolgendo gli studenti nella vita associativa, gli operatori volontari saranno di appoggio per la fase organizzativa e di affiancamento agli studenti nelle attività di sensibilizzazione; potranno partecipare agli incontri formativi a cura dei dirigenti.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi interessate RUOLO: Il loro ruolo sarà di supporto organizzativo e di affiancamento agli studenti.

E. Promozione presso i giovani

E1	**Utilizzo di nuovi social network** Gli operatori volontari avranno la possibilità di approfondire canali FB e Instagram e proporre l'integrazione delle comunicazioni associative con format nuovi e maggiormente accattivanti per il target di riferimento. Studieranno l'applicazione ai **nuovi canali social più giovanili** e proporranno la produzione di brevi contenuti video, stories, immagini adottando un approccio narrativo e raccontando storie in modo che i loro coetanei si possano riconoscere, ma anche la creazione di contenuti dinamici come interviste, dirette Facebook e webinar. Potranno proporre in loco il **coinvolgimento di *influencer*** delle comunità di riferimento per aumentare la visibilità e la potenza comunicativa.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: I giovani saranno ideatori e principali attori nella creazione di tali contenuti, arricchendo la comunicazione associativa di linguaggi nuovi ed in linea con il target
E2	**Iniziative di coinvolgimento giovanile** I giovani si porranno come **veicolo e testimonianza**, dando visibilità al messaggio partendo dalle loro famiglie, dal quartiere, dai contatti e ambienti che frequentano. In alcune sedi sono **già programmate** azioni di coinvolgimento dei giovani e gli operatori si inseriranno, in collaborazione con i gruppi giovani e i referenti associativi, all'interno delle attività organizzate. Ma soprattutto sarà loro richiesto di **ideare nuove modalità di coinvolgimento** dei propri coetanei **adeguate al nuovo contesto** che si è creato, utilizzando la comunicazione digitale, inventando modalità di sola visibilità o di informazione più approfondita a seconda delle situazioni. Collaboreranno con i **giovani di precedenti esperienze di servizio civile**, tuttora attivi, alcuni dei quali ricoprono cariche associative con funzione di dirigenti e perciò poteri decisionali sulle attività. Il coinvolgimento dei giovani sarà incentivato anche nei gruppi informali interni ad **ADMO** e stimolati alla creazione di format nuovi per la diffusione del messaggio donativo; in particolare modo nella realizzazione della Campagna Nazionale Match It Now. Le associazioni **AVIS e ADMO** ove possibile organizzeranno in sinergia nuove iniziative per il coinvolgimento dei giovani.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Adozione delle migliori modalità di coinvolgimento e comunicazione con i coetanei, anche con la comunicazione digitale
E3	**Collaborazione con i Gruppi Giovani**	

	I giovani incontreranno durante la formazione la realtà giovanile di **AVIS** organizzata in "Consulte Giovani o "Gruppi Giovani" e saranno invitati a collaborare in diretto contatto con in coetanei. I giovani dell'Associazione potranno inserire gli operatori nelle attività in essere, ma soprattutto lavorare congiuntamente per migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei coetanei, nell'attivazione di eventi e di una comunicazione idonea, con particolare attenzione al mondo universitario.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le **AVIS** di Progetto RUOLO: Collaborazione tra giovani
E4	**Promozione in Università** Grazie ***all'accordo di partenariato*** con ***l'Università della Calabria***, i giovani saranno presenti durante i seminari d promozione del dono condotti dai volontari associativi e nelle **giornate organizzate** per accogliere e affiancare gli studenti in occasione della donazione del sangue. Attività di promozione del dono del sangue verranno svolte **anche in altre sedi universitarie** della regione. Grazie a fattive collaborazioni con le associazioni studentesche messe in campo da **ADMO**, i giovani operatori svilupperanno attività di sensibilizzazione rivolta alla popolazione studentesca e saranno presenti presso gli info point presso gli Atenei.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi limitrofe a città universitarie a Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e alle sedi delle università telematiche di Crotone. RUOLO: Informativo e di assistenza agli studenti

F. Donatori

F1	**Presidio del territorio** I giovani parteciperanno alle diverse gamme di attività della sede fornendo una presenza qualificata e continuativa nei confronti della popolazione e dei donatori. La giovane età, l'empatia e la dedizione al servizio aiutano a fidelizzare i donatori, specialmente i più giovani che sono spesso interessati al SCU.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi **AVIS** in aree marginali e piccoli centri RUOLO: Punto di riferimento per la popolazione presso le sedi di progetto collocate in piccoli centri
F 2	**Adozione di una piattaforma unitaria di gestione dei dati** Agli operatori volontari di **AVIS** sarà richiesto di gestire i dati dei donatori per le due attività principali: la comunicazione con i donatori stessi e la gestione amministrativa dei dati. Parteciperanno alla compilazione di report e statistiche, anche in vista della compilazione dei bilanci sociali. Gli operatori volontari, istruiti con apposita formazione specifica, e mediante l'apporto tecnico del ***partner del progetto agenzia Tesi***, forniranno inoltre un servizio di formazione, monitoraggio e consulenza presso le sedi della provincia di appartenenza. Nelle sedi **ADMO** gli operatori svolgeranno attività di aggiornamento del database associativo, utilizzando la piattaforma associativa proposta a livello nazionale.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori delle sedi **AVIS** e **ADMO** RUOLO: Gli operatori, forti della formazione ricevuta, svolgeranno essi stessi un ruolo formativo e di consulenza agli amministratori delle sezioni AVISine delle province
F 3	**Gestione dei dati per statistiche e comunicazioni** Per la preparazione di statistiche e bilanci gli operatori **AVIS** parteciperanno alla gestione dei dati dei donatori nei programmi che saranno operativi: i sistemi gestionali Tesi con i dati dei donatori e l'interfaccia con le richieste e le attività degli ospedali. I volontari **ADMO**, mediante la piattaforma informatico donatoriADMO.org gestiranno i dati informatizzati per attività conoscitive e amministrative nonché saranno di supporto utile allo svolgimento delle attività svolte dal Centri Donatori afferente al territorio.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS**: quelle comunali per la gestione diretta dei dati e della comunicazione, quelle di coordinamento per le azioni statistiche. Tutte gli operatori delle sedi **ADMO** RUOLO: Amministrativo; autonomo dopo adeguato apprendimento.
F4	**Programmazione della raccolta** I **dati relativi alle richieste ospedaliere**, mediante il collegamento con i Dipartimenti territoriali, saranno comunicati mensilmente alle sedi **AVIS** comunali da parte dei referenti delle Aree territoriali che comprendono diverse Province e perciò AVIS Provinciali di coordinamento. Gli operatori volontari delle sedi comunali, che organizzano la raccolta, saranno impegnati a **programmare adeguati calendari** utilizzando l'archivio gestionale e tenendo conto delle diverse variabili: esigenze e disponibilità anagrafiche e donative dei donatori.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi di progetto **AVIS** che gestiscono i dati dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo amministrativo che richiede competenze informatiche e di programmazione, gradatamente autonomo
F5	**Sensibilizzazione del donatore alla plasmaferesi** La parte affidata ai giovani sarà di verificare **quante persone potranno essere indirizzate** verso la metodica della plasmaferesi utilizzando	OPERATORI COINVOLTI:

	l'archivio informatico dei donatori. Gli operatori volontari prepareranno materiale informativo che possa motivare la **donazione femminile**, in particolare la donazione del plasma che può essere ripetuta più volte. Svolgeranno poi un adeguato **screening dei dati anagrafici** delle donatrici, per offrire una comunicazione mirata e un maggior coinvolgimento. I giovani saranno anche impiegati per preparare materiale informativo e **aggiornare i diversi strumenti di comunicazione**, i siti internet, inserendo, dove mancassero, informazioni chiare e precise sulla donazione in aferesi e sull'utilizzo del plasma. Dovranno poi occuparsi della loro divulgazione, utilizzando anche strumenti tecnologici.	Gli operatori delle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di chiamata dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Il loro ruolo sarà di preparazione di materiale divulgativo e di utilizzo dei mezzi di comunicazione, gradatamente autonomo
F6	**Chiamate personalizzate ai donatori** Utilizzando gli archivi dei donatori, gli operatori volontari **gestiranno la convocazione dei donatori** avvalendosi di tutti gli strumenti associativi e individuando **modalità adatta ai diversi destinatari** (chiamate telefoniche e/o SMS e/o lettere, ma anche nuove modalità da individuare, come prenotazioni dirette on line, ecc.). Affiggendo manifesti, preparando volantini, offrendo **informazioni mirate** organizzeranno le giornate di raccolta programmandole sulle esigenze dei donatori. Svolgeranno anche le chiamate dirette via telefonica, individuate come una delle modalità che ha più efficacia per motivare i donatori stessi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di chiamata dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Il ruolo dei giovani sarà di organizzazione amministrativa e di comunicazione diretta con i donatori
F7	**Contatto potenziali donatori per iscrizione Registro Regionale Donatori Midollo Osseo** Nelle sedi **ADMO** gli operatori volontari saranno abilitati all'accesso alla piattaforma donatoriADMO.org per la gestione delle richieste associative fornendo agli interessati le corrette informazioni tramite contatto telefonico e gestendo gli appuntamenti per il prelievo ematico presso le strutture ospedaliere.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori nelle sedi **ADMO** RUOLO: Il loro ruolo sarà di contatto diretto con i donatori e di organizzazione e gestione

G. Donazioni

G 1	**Uscite con le Unità Mobili** Gli operatori volontari parteciperanno alle giornate di raccolta con Unità Mobili sul territorio, anche se svolte in orario festivo e serale. Il ruolo dei giovani di SC è molto importante sia nella **fase preparatoria** che in quella di **accoglienza del donatore**. Avranno il compito di informare e accogliere i donatori e assisterli nel percorso. In base alle specificità territoriale sarà possibile affiancare all'attività di donazione sangue delle **AVIS** anche il prelievo ematico per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo con la presenza degli operatori volontari **ADMO** per lo svolgimento di attività d'informazione e sensibilizzazione	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi **AVIS** elencate nella scheda di dettaglio alla voce 5.1 Gli operatori presso le sedi **ADMO** in base agli accordi territoriali tra le due Associazioni RUOLO: Il loro ruolo sarà inizialmente di sostegno organizzativo, successivamente di contatto e presenza diretta con i donatori
G 2	**Giornate di raccolta di plasmaferesi** Gli operatori volontari aiuteranno a gestire il calendario delle prenotazioni e saranno di sostegno nell'organizzazione delle giornate di prelievo. Saranno presenti per garantire una accoglienza ai donatori che si recano nelle giornate prefissate a effettuare la donazione in aferesi.	OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di raccolta di plasma
G3	**Accoglienza dei donatori** Per garantire una accoglienza e un contatto personale, gli operatori volontari offriranno servizio di **assistenza ai donatori** durante le attività di prelievo nelle Unità di Raccolta e le loro Articolazioni territoriali oppure presso i Servizi Trasfusionali. Si occuperanno della raccolta dei **dati amministrativi**, in collaborazione con il personale addetto, della presentazione di **informazioni e di materiale divulgativo**, della consegna dei questionari di idoneità alla donazione e infine **dell'accompagnamento al ristoro** post donazioni. Le unità di Raccolta dove gli operatori fanno servizio non sempre si trovano all'interno dei confini del proprio comune.	OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto **AVIS** che svolgono attività di raccolta, come da scheda di dettaglio alla voce 5.1 RUOLO: Relazionale, rapporto personale con i donatori

G 4	**Sostegno alla promozione e raccolta nelle sedi locali** In occasione di eventi, iniziative o particolari esigenze delle sedi diffuse sul territorio i volontari potranno temporaneamente trasferirsi in una delle sedi di pertinenza per svolgere **l'attività di promozione** sul territorio e di **organizzazione delle donazioni**: il recupero dei dati dei donatori, la loro convocazione, la gestione dell'archivio. Le attività di sostegno alle sedi locali, come da normativa, saranno limitate ai 30 giorni consentiti all'interno del progetto.	OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto **AVIS** RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno azioni di supporto alle sedi locali finalizzate alla ottimizzazione delle attività di promozione o raccolta sul territorio
G5	**Accoglienza e affiancamento potenziali donatori midollo osseo** Presso le sedi di progetto **ADMO** i volontari affiancheranno i potenziali donatori nel percorso donativo: fissando l'appuntamento per il prelievo di sangue e contattandoli, in base agli accordi con l'afferente Registro Regionale, in tutti gli step donativi fino all'accompagnamento alla donazione effettiva di midollo osseo. Grazie al rapporto diretto con il donatore effettueranno una accurata raccolta di dati per la creazione di report con indicatori qualitativi dell'esperienza donativa stessa	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori presso le sedi **ADMO** RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno attività di contatto diretto con i donatori e attività di raccolta informazioni (in modalità aggregata ed anonima)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00072A04	ADMO CALABRIA	Via Pignatari Abate	VIBO VALENTIA	145997	2
SU00072A04	ADMO CALABRIA sede Reggio Calabria	Via Petrara	REGGIO DI CALABRIA	145998	2
SU00072A04	ADMO CALABRIA sezione Crotone	VIA ALESSANDRO MANZONI	CROTONE	217980	2
SU00072A24	AVIS COMUNALE ACRI	VIA QUATTRO NOVEMBRE	ACRI	146939	1
SU00072A25	AVIS COMUNALE AMANTEA	VIA DELLA STAZIONE	AMANTEA	146940	1
SU00072A26	AVIS COMUNALE CASTROVILLARI	VIALE DEL LAVORO	CASTROVILLARI	146941	1
SU00072A27	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013 - sede CZ Lido	VIA FERRUCCIO FREGOLA	CATANZARO	224217	1
SU00072A27	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013	VIA ALDO BARBARO	CATANZARO	146942	2
SU00072A28	AVIS COMUNALE CIRO' MARINA	PIAZZA KENNEDY	CIRò MARINA	146943	2
SU00072A29	AVIS COMUNALE CORIGLIANO CALABRO	VIALE SALGARI	CORIGLIANO ROSSANO	146944	1
SU00072A30	AVIS COMUNALE COSENZA	VIALE TRIESTE	COSENZA	146945	2
SU00072A31	AVIS COMUNALE CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO	CROTONE	146946	1
SU00072A32	AVIS COMUNALE CUTRO	VICO I UMBERTO I	CUTRO	146947	2
SU00072A33	AVIS COMUNALE GIRIFALCO	VIA MILANO	GIRIFALCO	146948	2
SU00072A35	AVIS COMUNALE LAGO	VIA MAZZINI	LAGO	146950	1

SU00072A36	AVIS COMUNALE LAMEZIA TERME	VIA DEGLI OLEANDRI	LAMEZIA TERME	146951	2
SU00072A37	AVIS COMUNALE LATTARICO	VIA PIRETTO	LATTARICO	146952	1
SU00072A38	AVIS COMUNALE LOCRI	VIA MATTEOTTI	LOCRI	146953	2
SU00072A39	AVIS COMUNALE MONTEPAONE	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA	MONTEPAONE	146954	1
SU00072A40	AVIS COMUNALE PAOLA	RIONE COLONNE	PAOLA	146955	1
SU00072A41	AVIS COMUNALE PETILIA POLICASTRO	VIA ALCIDE DE GASPERI	PETILIA POLICASTRO	146956	2
SU00072A42	AVIS COMUNALE PETRONA'	VIA PIETRE DELLA CHIESA	PETRONà	146957	1
SU00072A44	AVIS COMUNALE REGGIO CALABRIA	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	REGGIO DI CALABRIA	146959	3
SU00072A45	AVIS COMUNALE ROSSANO	VIA NICOLA LETO	CORIGLIANO ROSSANO	146960	1
SU00072A46	AVIS COMUNALE SANT'EUFEMIA LAMEZIA	VIA DELLE NAZIONI	LAMEZIA TERME	146961	1
SU00072A47	AVIS COMUNALE SARTANO	VIA UMBERTO I	TORANO CASTELLO	146962	1
SU00072A48	AVIS COMUNALE SERSALE	VICO III SAN PASQUALE	SERSALE	146963	1
SU00072A49	AVIS COMUNALE SIMERI CRICHI	PIAZZA MARTIRI	SIMERI CRICHI	146964	1
SU00072A50	AVIS COMUNALE SORBO SAN BASILE	VIA MATTIA PRETI	TAVERNA	146965	2
SU00072A51	AVIS COMUNALE SOVERATO	VIA CESARE BATTISTI	SOVERATO	146966	2
SU00072A52	AVIS COMUNALE SOVERIA MANNELLI	VICO I DOTTOR CIMINO	SOVERIA MANNELLI	146967	1
SU00072A53	AVIS COMUNALE SQUILLACE	PIAZZA DUOMO	SQUILLACE	146968	1
SU00072A55	AVIS COMUNALE TIRIOLO	VIALE CAVOUR	TIRIOLO	146970	1
SU00072A56	AVIS COMUNALE TROPEA	Via Provinciale	TROPEA	146971	1
SU00072A57	AVIS COMUNALE VIBO VALENTIA	VIA STANISLAO ALOE	VIBO VALENTIA	146972	2
SU00072A58	AVIS PROVINCIALE CATANZARO	LOCALITA' PROFETA	CARAFFA DI CATANZARO	146973	3
SU00072A59	AVIS PROVINCIALE COSENZA	VIA CRATI	RENDE	146974	2
SU00072A60	AVIS PROVINCIALE CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO	CROTONE	146975	1
SU00072A61	AVIS PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	VIA CASERTA CROCEVIA	REGGIO DI CALABRIA	146976	3
SU00072A62	AVIS PROVINCIALE VIBO VALENTIA	VIALE DELLA PACE	VIBO VALENTIA	146977	2
SU00072A63	AVIS REGIONALE CALABRIA	LOCALITA' PROFETA	CARAFFA DI CATANZARO	146978	3
SU00072C35	AVIS COMUNALE CIRO'	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	CIRò	147991	1

SU00072C37	AVIS COMUNALE MILETO	VIA ALDO MORO	MILETO	147994	1
SU00072C99	AVIS COMUNALE SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA PIEMONTE	SAN GIOVANNI IN FIORE	152238	1
SU00072D21	AVIS COMUNALE SELLIA MARINA	LOCALITA' SPINA SANTA	SELLIA MARINA	203491	1
SU00072D22	AVIS COMUNALE VILLA SAN GIOVANNI	VIA RIVIERA	VILLA SAN GIOVANNI	203494	1
SU00072D31	AVIS COMUNALE MARCELLINARA	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	MARCELLINARA	211819	1
SU00072D32	AVIS COMUNALE GIZZERIA	VIA ROMA	GIZZERIA	211818	1
SU00072D40	AVIS COMUNALE OPPIDO MAMERTINA	PIAZZA UMBERTO I	OPPIDO MAMERTINA	211821	1
SU00072D41	AVIS COMUNALE GIOIA TAURO	Strada Provinciale 1 di Gioia Tauro e Locri	GIOIA TAURO	211817	1
SU00072D42	AVIS COMUNALE CROPANI	VIALE ANTONIO GRAMSCI	CROPANI	211815	1
SU00072D45	AVIS COMUNALE RENDE	VIA CAVOUR	RENDE	217994	1
SU00072D60	AVIS COMUNALE CAMPO CALABRO	VIA SANT'ANGELO	CAMPO CALABRO	224212	1
SU00072D61	AVIS COMUNALE ROCCELLA JONICA	VIA ENRICO FERMI	ROCCELLA IONICA	224227	1
SU00072D62	AVIS COMUNALE SAN MANGO D'AQUINO	VIA MATTIA PRETI	SAN MANGO D'AQUINO	224231	1
SU00072D63	AVIS COMUNALE SAN PIETRO DI GUARANO	Viale Giuseppe Mazzini	SAN PIETRO IN GUARANO	224232	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 80 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- I candidati che ricoprono cariche associative o deleghe di rappresentanza istituzionale a qualsiasi livello all'interno di **AVIS** e **ADMO**, se risultati idonei e selezionati anche in sedi diverse da quelle in cui ricoprono la carica, **hanno l'obbligo di dimettersi** da dette cariche al momento dell'eventuale avvio del servizio. Tutti gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Tutti gli operatori volontari saranno inoltre tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

Formazione Generale	• Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa e partecipare alle lezioni on line secondo quanto previsto nelle *Linee Guida* sulla Formazione del Dipartimento • Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati. • Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica
Formazione Specifica	
Monitoraggio	• Compilare nei tempi programmati i **questionari** di monitoraggio • Partecipare agli **incontri** di monitoraggio
Orientamento al lavoro	• Partecipare al percorso con tutor, sia in presenza sia on line.

Attività progettuali	• **Prestare servizio nei giorni domenicali o in orario serale quando richiesti**, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica; • **Partecipare alle iniziative** promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il **pernottamento** fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata).
	• **Rispettare la privacy** e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. **Firmare il modulo** sul trattamento dei dati all'inizio del servizio. • **Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa** messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto;
	• **Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi**. Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio. • Nell'eventualità che i giorni di chiusura delle sedi oltrepassino un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, nei giorni eccedenti i giovani potranno fare servizio, concordando il calendario con gli Olp, nelle attività progettuali sul territorio. Nello schema seguente i giorni indicativi della chiusura delle sedi di progetto.

Giorni di chiusura indicativi delle sedi di progetto.

La gran parte delle sedi non effettuano chiusure oltre alle festività comandate.

SEDE	CHIUSURA NATALIZIA: Natale: 2-3 giorni: dicembre 2025 Capodanno: 4 giorni 2026 CHIUSURA ESTIVA Ferragosto: 5 giorni: agosto 2026
Avis Regionale Calabria	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Provinciale Catanzaro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Catanzaro e lido	2 settimane festività natalizie
Comunale Catanzaro lido	2 settimane festività natalizie
Base Sant'Eufemia	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cropani	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Girifalco	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale di Gizzeria	2 settimane di agosto
Comunale Lamezia Terme	settimana di Ferragosto
Comunale Marcellinara	2 settimane di agosto, settimana festività natalizie
Comunale di Montepaone	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Petronà	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale San Mango d'Aquino	settimana di Ferragosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Sellia Marina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sersale	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Simeri Crichi	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sorbo San Basile	settimana di Ferragosto
Comunale Soverato	settimana di Ferragosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Soveria Mannelli	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Squillace	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Tiriolo	2 settimane di agosto
Provinciale Cosenza	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cosenza	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Acri	2 settimane di agosto, settimana festività natalizie
Comunale Amantea	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Castrovillari	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Corigliano Calabro	2 settimane di agosto
Comunale Lago	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Lattarico	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Paola	2 settimane di agosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Rende	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Rossano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale San Giovanni in F	settimana festività natalizie
Comunale S. Pietro in Guarano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sartano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Crotone	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Comunale Crotone	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Comunale Cirò	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cirò Marina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cutro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Petilia Policastro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Vibo Valentia	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie

Comunale Vibo Valentia	settimana di Ferragosto, settimana festività natalizie
Comunale Mileto	settimana di Ferragosto
Comunale Tropea	settimana di Ferragosto
Provinciale Reggio Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Reggio Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Campo Calabro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Gioa Tauro	2 settimane festività natalizie
Comunale Locri	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Oppido Mamertina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Roccella Jonica	settimana di Ferragosto, 2 settimane di agosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Villa San Giovanni	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
ADMO Calabria	settimana di Ferragosto
ADMO Crotone	settimana di Ferragosto
ADMO Reggio Calabria	Nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie

- N° Ore di Servizio Settimanale: minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore (media di 25 ore settimanali)
- N° Ore Annuo: 1145
- N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti: No
Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:
La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli ed esperienze, in ambito di volontariato nella rete AVIS e/o in altri Enti di Terzo Settore, posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio motivazionale. AVIS Nazionale prevedrà la costituzione di una o più apposite commissioni di selezione che comprenderanno almeno uno dei selettori accreditati con l'ente Titolare all'Albo SCU;

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:
- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione motivazionale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:
Per la valutazione dei titoli e delle esperienze AVIS Nazionale predisporrà di una piattaforma di gestione interna in cui saranno caricati i dati dei candidati, acquisiti dalle candidature presentate in via telematica sul sito ministeriale, questo consentirà una valutazione chiara e trasparente. La verifica del
corretto inserimento dei dati sarà gestita dalle risorse degli uffici di AVIS Nazionale. Il calcolo dei punteggi dei titoli e delle esperienze, ottenuto in seguito alla validazione dei dati, sarà visualizzato in piattaforma nella finestra "punteggio titoli" del profilo del candidato, nella sezione specifica del "punteggio colloquio" si visualizzerà il calcolo dei punti acquisito in seguito al colloquio motivazione. La valutazione del punteggio dei titoli sarà supporta da una griglia di valutazione delle voci inerenti i criteri di seguito. Conclusa la fase di valutazione dei titoli si invieranno le mail di convocazione ai colloqui tramite la piattaforma di gestione, l'invio della comunicazione sarà rafforzato anche con l'invio di un messaggio istantaneo al numero cellulare del candidato. La giornata di colloquio sarà programmata in modalità in presenza o online sulla base delle direttive ministeriali. Le risorse di AVIS Nazionale, che avranno accesso alla piattaforma con "profilo selettore", saranno supportate per l'inserimento dei punti di colloquio da una griglia di valutazione delle voci sui temi dei criteri con indicati i fattori valutabili e una scala di possibili punteggi da attribuire.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori: Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:
1. La conoscenza misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio e relativo ambito di indirizzo;
2. Il background misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate, in ambito di volontariato all'interno della rete AVIS/ADMO e/o di altri Enti, e attraverso la valutazione del colloquio.

d) Criteri di selezione Valutazione dei titoli
I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:
1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

Licenza Media (1 punto);

Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti); Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);

Diploma non attinente al progetto (5 punti); Diploma attinente al progetto (6 punti);

Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti); Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);

Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti); Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si valuteranno solo i seminari formativi che non rientrano nel percorso didattico per il conseguimento del titolo di studio valutato e/o per i corsi di formazione valutati secondo i seguenti criteri:

Corso di formazione attinente al progetto (4 punti); Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti); Seminario formativo attinente al progetto (4 punti); Seminario formativo non attinente al progetto (2 punti);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere socio donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 3);

- Essere iscritto al registro nazionale donatori di midollo osseo: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 3);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'ente AVIS e/o ADMO, compresi i tirocini d'inserimento, in qualunque sede associativa, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG (Organizzazioni non governative), associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS (Enti di terzo settore) e onlus in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

Valutazione del colloquio

Il punteggio della sezione è dato dalla somma dei punteggi dei singoli argomenti di seguito descritti: Conoscenza del Servizio Civile in ambito normativo ed istituzionale:
- da 6 a 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Sistema di SC;
- da 1 a 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Sistema di SC.

Conoscenza del Settore e ambito in cui si realizzano le attività:

- da 6 a 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Settore di realizzazione delle attività;

- da 1 a 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Settore di realizzazione delle attività;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Settore di realizzazione delle attività.

Pregressa esperienza attiva nel volontariato altra organizzazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS e O.n.l.u.s (in qualunque settore di attività):
- da 6 a 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore attinente alle attività del progetto;

- da 1 a 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore non attinente alle attività del progetto;

- 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.

Conoscenza del progetto e della rete associativa:

- da 6 a 10 punti ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto e dell'Associazione;

- da 1 a 5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto e/o l'Associazione;

- 0 punti ai candidati che non conoscono il progetto e l'Associazione.

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio:

- da 6 a 10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;

- da 1 a 5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;

- 0 a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate;

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio inserito nel programma.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione senza giustificato motivo (il calendario delle date sarà pubblicato, come previsto dal bando ministeriale, sul sito istituzionale associativo) sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale si sono candidati.

MISURE ADOTTATE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA DEL PROCEDIMENTO:

A garanzia della trasparenza del procedimento di selezione, AVIS Nazionale pubblicherà sul suo sito le date di selezione secondo i criteri segnalati a bando.

Come previsto dalla normativa, i colloqui saranno svolti a porte aperte e chiunque volesse assisterVi potrà compilare un apposito modulo predisposto e messo a disposizione da AVIS Nazionale a tutela della privacy del candidato.

Dopo la conclusione del processo di selezione, AVIS Nazionale pubblicherà sul suo sito istituzionale le graduatorie provvisorie contestualmente consegnate al Dipartimento che potranno essere riprese direttamente dai canali comunicatici delle sedi di attuazione e sui canali social di riferimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
- AVIS Regionale Calabria - Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro - Catanzaro
- Hotel Village La Principessa – S.S. 18 Tirrena Inferiore – 87032 Amantea – Cosenza
- Hotel Torre del Duca - Viale della Legalità, 52, 88021 San Floro CZ
- Hotel Villaggio Eurolido -SS 18 Tirrena Inferiore, 90, 88042 Falerna Marina CZ
- Grand Hotel La Tonnara sito in Via Tonnara, 9 - 87032 - Amantea (CS)
- Grand Hotel Lamezia Terme Piazza Stazione Centrale 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Park Hotel Tyrrenian Strada Statale 18 Tirrena Inferiore, 227, 87032 Amantea CS
- Hotel La Fattoria Contrada Labonia, 15, 87052 Camigliatello Silano CS

- Grand Hotel Balestrieri, sito in Via Litorale Nord, snc, 88814 Torre Melissa (KR)
- ADMO Calabria Vibo Valentia, Via XXI Aprile, 32 89900 VV
- ADMO Calabria Reggio Calabria, Via Petrara, snc 89124 RC
- ADMO Calabria Crotone, Via A. Manzoni, 9 88900 KR

Durata 32 ore

Modalità di erogazione in unica tranche entro la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Il progetto che vede la compresenza di 52 soggetti associativi appartenenti alla rete **AVIS** e **ADMO** metterà in comune risorse e competenze. Di seguito alcune delle tecniche impiegate per la formazione:

- Lezione frontale, con interlocuzione con i presenti in modo da renderla partecipata e coinvolgente
- Laboratori per la pratica sperimentale dei contenuti proposti
- Lavori di gruppo: riflessioni critiche comuni, simulazioni, confronti.
- Giochi di ruolo, giochi di ice breaking, giochi di problem solving,
- Simulazioni di attività progettuali con controllo e commento del gruppo
- Brain storming con lavagne a fogli mobili o lavagne virtuali
- Video-proiezioni con materiale didattico appositamente ideato o video associativi;
- Distribuzione di manuali cartacei;
- Learning games mediante app
- Piattaforma kahoot, mural e mentimeter
- Visite, conoscenze dirette, incontri con realtà del territorio
- Esercizi individuali da discutere in gruppo
- Schede di verifica e valutazione del percorso formativo
- Analisi e riflessioni comuni sulle proposte associative, commento e stimolo a proporre nuove eventuali idee.

La formazione specifica potrà essere erogata **anche on line**, **fino a una percentuale massima del 30% delle ore complessive previste dal progetto**, dopo verifica che l'operatore volontario abbia adeguati strumenti informatici o fornendoglieli se necessario e utilizzando apposite piattaforme e format formativi a disposizione delle **AVIS**, che permetta anche possibilità di utilizzare modalità interattive e alternare momenti di elaborazione personale. Nel caso in cui venisse utilizzata la modalità a distanza verranno utilizzati progetti già predisposti in modalità digitale o FAD da svolgere in modalità asincrona, seguendo le indicazioni delle *Linee* Guida per la formazione decreto-n88-31gen2023 e della Circolare del 31 gennaio 2023 coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.
La scelta di questa alternanza tra le due modalità di erogazione – on line e in presenza- vede una complementarità tra alcuni moduli di impostazione generali validi per tutte le da gestire on line e altri più pratici o di applicazione alle realtà territoriali degli elementi di base; ferme restanti le ore da realizzare in presenza per favorire il rapporto diretto della relazione.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Coprogettazione

La formazione **AVIS** verrà gestita principalmente a livello **regionale**, per garantire a tutti i volontari una medesima formazione, uniforme ed omogenea.

Alcuni moduli potranno essere gestiti ancora dalle sedi **provinciali** e altri dalle sedi **locali**, per dare ai giovani una impostazione generale sull'impianto teorico e applicazioni più aderenti via via ai contesti locali: i moduli di carattere sanitario e organizzativo dalle Avis Provinciali e i moduli di formazione immediata, ad esempio applicativi office, saranno erogati a livello locale.

Tra l'associazione **AVIS** e l'associazione **ADMO** si realizzerà una complementarità di integrazioni in modo da permettere un maggiore arricchimento di competenze (es. sistema trasfusionale e di trapianti cellule staminali) e metodologie (es. comunicazione).

Il piano di formazione è articolato in coerenza con le indicazioni rilevate nell'ambito del programma "**Volontari in rete per il dono – Seconda edizione**"

I moduli e gli argomenti sono uguali per tutti i giovani, ma i contenuti specifici potranno essere declinati in modo aderente alla realtà della sede e delle due Associazioni **AVIS** e **ADMO** (a tutti gli operatori, ad esempio, saranno date

le informazioni scientifiche su tutte le modalità di donazione; tutti impareranno le modalità di gestione delle donazioni stesse ma queste saranno trattate in modo diversificato)

- Un modulo centrale sarà dato anche al ruolo dei **giovani** all'interno dell'esperienza, come riconoscimento delle capacità e competenze proprie della loro età e delle modalità più adatte a valorizzarle, e dei giovani considerati come destinatari di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Attenzione si darà alle **competenze informatiche** dei giovani, per dare loro una formazione di base sugli strumenti cui sono meno pratici (pacchetto office), valorizzando quelli che sono tipici della comunicazione giovanile (social, video, ecc) e preparandoli per l'utilizzo informatico dei software che utilizzeranno durante le attività (gestionali dei donatori, sistemi di interfaccia con i servizi trasfusionali, piattaforme di videocomunicazione) mediante specifiche **esercitazioni**. Le competenze così acquisite e praticate durante il servizio potranno essere utili nel loro futuro percorso di vita.
- In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con le indicazioni del Piano Triennale che richiama il principio *Do No Significant Harm* e con la nuova consapevolezza dei giovani, fulcro del progetto, nel modulo sulla prevenzione si dedicherà uno spazio alla riflessione condivisa sui comportamenti adeguati a **ridurre l'impatto ambientale** nell'esercizio delle attività progettuali.
- I moduli sono descritti secondo gli ambiti di azioni, ma **l'ordine temporale** della loro realizzazione può essere differente a seconda dell'organizzazione e delle priorità scelte in fase di attuazione. Solo il modulo sulla sicurezza, avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, sarà tra i primi effettuati, entro i primi 90 giorni.

MODULO1. PREVENZIONE ore 12

MODULI	CONTENUTI	ATTIVITÀ
Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in servizio civile	Concetti di **rischio, prevenzione e protezione** e comportamenti relativi riferiti alle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile. La normativa di riferimento.	Introduttivo a tutte le attività
	Le attività di servizio civile: **eventuali rischi** per la salute e sicurezza e **comportamenti** di prevenzione. Norme di sicurezza e prevenzione **negli ambienti di lavoro**. La strumentazione e le attrezzature, i videoterminali e la postazione di lavoro corretta. Procedure antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro Norme di prevenzione **in attività all'aperto**.	
Comportamenti di prevenzione	**Tutela del lavoro** Applicazione nella sede locale dei concetti di rischio e sicurezza: conoscenza dei responsabili addetti, visita ragionata di dispositivi, strumentazione, segnaletica.	Attività in sede A D E F
	Tutela ambientale In linea con le indicazioni del Piano Triennale, riflessione condivisa sui **comportamenti da adottare** durante l'anno di servizio civile per diminuire l'**impatto sull'ambiente** delle azioni degli operatori e della sede di progetto durante lo svolgersi delle attività progettuali nelle attività di ufficio, di mensa, di trasferimenti ecc.	Introduttivo a tutte le attività
	Tutela sanitaria Malattie infettive del sangue, comportamenti a rischio. Procedure, dispositivi di sicurezza e misure di prevenzione anche nei confronti del Virus Sars Cov-19. Comportamenti di tutela del giovane in servizio civile. La prevenzione per il donatore	Introduttivo a tutte le attività
Prevenzione sanitaria	**Promozione della salute e prevenzione** degli stili di vita a rischio più comuni nella regione: alimentazione, sedentarietà, tendenza all'eccesso di peso. Informazione sanitaria sull'uso di alcol, di tabacco, di altra sostanza psicoattive, di una guida sicura. Comportamenti sessuali a rischio; malattie trasmissibili. Il benessere psicofisico, soprattutto tra i giovani. I progetti di comunicazione su questi temi e proposte.	B1-5
	Campagne di prevenzione per i donatori e la popolazione: necessità sanitarie del contesto calabro, descrizione dei servizi presenti e delle eventuali difficoltà per accedervi, malattie che possono essere prevenute, **descrizione delle campagne condotte da AVIS in Calabria e delle loro modalità.**	G1-G5 B1-4
	Sport e salute. Il valore dello sport per combattere due fattori a rischio della popolazione calabra, sedentarietà e eccesso di peso. Gli accordi in atto, le iniziative in programma e da ideare	B5
	Idoneità alla donazione e stili di vita salutare. La donazione del sangue e del midollo osseo controllo della salute e istruzione a una vita sana	G1-G5

C. Promozione della donazione

MODULO 2 – LA COMUNICAZIONE ore 21

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Comunicazione	**Strumenti di comunicazione associativa** Strumenti di comunicazione associativa di **AVIS** o di **ADMO** Strumenti nella sede di progetto di **AVIS** o di **ADMO**	C1-9
	Le piattaforme per la comunicazione online. Conoscenza di diversi strumenti a confronto e loro diverse potenzialità, soprattutto rispetto all'utilizzo interattivo (es. sondaggi, quiz, lavagna comune, ecc)	
	I rapporti con i media presso le sedi AVIS e **ADMO**	
	Laboratorio sui social network Uso consapevole e finalizzato alla sensibilizzazione dei social network. Analisi del *Vademecum per i Social Network* di Avis Nazionale e esercitazioni suggerite. Piattaforme più adatte a coinvolgere i più giovani.	
	Esercitazioni di scrittura Redazione di sintetici ed efficaci **moduli di scrittura** (lettere di invito, newsletter, post, ecc) per appropriarsi del linguaggio e della composizione di comunicazioni associative.	
	Esercitazioni di informatica di base Presentazione e esercitazioni sui principali applicativi Office: Excel, PowerPoint, Word.	
Campagne di comunicazione	**La creazione di campagne promozionali**. Come organizzare una campagna informativa Analisi e esercizi desunti dalle *Linee Guida sulla Promozione* di **AVIS** Nazionale o Linee guida comunicazione di **ADMO** Nazionale	C2-C3
	Le campagne in corso: Analisi, confronto, proposte di gruppo.	
Promozione sul territorio	Lavoro di ricerca in gruppi: **analisi del contesto territoriale** nei suoi caratteri demografici, economici, sociali, ecc. Criticità e risorse.	C4-C9
	I rapporti con le diverse componenti sociali del territorio. **AVIS ADMO** e i partner territoriali: Istituzioni, associazioni, media Accordi in atto, potenzialità	
	Sinergia tra AVIS e ADMO sul territorio: iniziative in atto, proposte	
	Laboratorio: Come **organizzare eventi** sul territorio	
	Laboratorio: Come **condurre uno stand** informativo	

D. Promozione nelle scuole

MODULO 3 – LA PROMOZIONE NELLE SCUOLE ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
La comunicazione e i progetti didattici	**Attività di AVIS e ADMO nelle scuole**. La comunicazione con i bambini e con i coetanei: la comunicazione *peer to peer*	D1-D7
	I contatti con le scuole	
	I progetti regionali di **AVIS**: Noi cittadini solidali e… sostenibili; Borsa di Studio della Solidarietà; Dieta mediterranea, AvisSocialArt, ecc.	D1
	Strumenti didattici per le **scuole dell'obbligo**: proposte in corso, metodologia, confronto di gruppo.	D54
	Strumenti didattici per le **scuole superiori** in **AVIS** e in **ADMO**. Proposte in corso, metodologia, il valor aggiunto del giovane in servizio civile. La comunicazione associativa e la relazione medica.	D5 -D6
	Presentazione delle proposte di **prevenzione della salute agli studenti**; contenuti, metodologie, prodotti. Il Progetto Best Choice e Rise Analisi e proposte operative	D1-D3

L'organizzazione	Come organizzare un concorso: contatti con le scuole, con il partner, con gli studenti.	D1-D7
	Le giornate di donazione per gli studenti. Modalità di comunicazione per rafforzare la conferma tra prima disponibilità e effettiva donazione	

E. Promozione presso i giovani

MODULO 4 – I GIOVANI E LE ASSOCIAZIONI AVIS E ADMO ore 9

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Rete di giovani	**AVIS**, **ADMO** e i giovani. Incontro con la Consulta regionale e i Gruppi Giovani **AVIS**. Gli organi di rappresentanza dei giovani in Avis. Come creare un nuovo Gruppo Giovani nelle sedi che intendono attivarlo. Proposte di collaborazione.	E1-E4
	Come **lavorare tra pari**: coinvolgimento, senso di appartenenza; diventare protagonisti, valorizzare proprie risorse e competenze, svolgere un ruolo di testimoni nella comunicazione con i coetanei. Consolidamento della **rete tra i giovani operatori**, costituzione di gruppi di lavoro propositivi	A4
Iniziative per i giovani **AVIS** e **ADMO**	**Proposte** di coinvolgimento dei giovani e ideazione di eventi sul territorio Iniziative giovanili: quali e come realizzarle. scambio di esperienze e proposte Proposte e piani di lavoro interassociativi per il coinvolgimento di coetanei	E2- E4
	L'Università Sensibilizzazione negli ambienti universitari. Proposte. L'Info Point all'interno delle Università: esempio di informazione e promozione della salute.	E4
Comunicazione per i giovani **AVIS** e **ADMO**	**I social network**: esperienze e potenzialità. Analisi e esercizi desunti dal nuovo *Vademecum sui social network* di **AVIS** Nazionale e **ADMO** Federazione. Potenzialità di nuovi canali di social network. Proposte per una comunicazione associativa efficace per il target di riferimento più giovane	E1
	Laboratorio: come realizzare un **breve video**	E1

F. Donatori

MODULO 5 – IL SISTEMA DELLE DONAZIONI ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Cenni di biologia e fisiologia	Per **AVIS** e **ADMO**: Il sangue e le sue componenti. Cellule staminali e midollo osseo.	F1-F6 G1-G5
	Per **AVIS**: Le malattie genetiche del sangue. La Talassemia. La ricerca biomedica. La collaborazione con la Fondazione Telethon	
	Per **AVIS** e **ADMO**: le donazioni. La donazione di sangue intero. La donazione del plasma. La donazione separata dei componenti del sangue (piastrinoaferesi, eritroaferesi, leucoaferesi) La donazione differita	
	Per **AVIS** e **ADMO**: le donazioni. Donazioni di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. Modalità di donazione effettiva del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche Utilizzo, funzione, destinazione nel sistema italiano e internazionale. Criteri per la selezione dei donatori idonei per l'iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo.	
Il sistema trasfusionale e di trapianti	Per **AVIS**: L'organizzazione trasfusionale per il **sangue** nazionale, regionale e locale.	F1-F6 G1-G5

	La produzione di **plasma**: modalità, organizzazione, suo utilizzo, necessità regionali e deficit nazionale. **La situazione regionale**: criticità del sistema trasfusionale e risorse per la donazione del sangue e del plasma. L'emergenza estiva. La variabilità regionale. L'apporto delle differenti province. L'organizzazione della raccolta di plasma. **Avis nel sistema regionale.** Modalità di accreditamento di Avis, contributo qualitativo e quantitativo in Calabria.	
La risposta al fabbisogno	Per **AVIS:** Le esigenze trasfusionali e la comunicazione attraverso il SISTRA. Per **ADMO**: Il Registro Italiano Donatori Midollo Osseo e la sua articolazione regionale, strutture del territorio punti di forza e criticità.	F1-F6 G1-G5
	Per **AVIS**: **La programmazione della raccolta e il sistema di prenotazioni**. Gestione degli strumenti informatici di AVIS. Il programma di gestione GestAVIS Tesi. Il software AssoAVIS e l'informatizzazione degli archivi donatori Gestione dei dati dei donatori. Presentazione e esercitazioni. Utilizzo di App e smartphone Per **ADMO**: **Piattaforma di gestione** iscrizioni associativo. Presentazione ed esercitazioni	F1-F6 G1-G5
	Per **AVIS** e **ADMO**: Tutela della privacy	
Convocazione e appuntamenti **AVIS** e **ADMO**	Per **AVIS**: L'organizzazione del **sistema di chiamata AVIS** nelle regioni di riferimento, criticità e processi in atto. La convocazione dei donatori. Le linee guida di AVIS nazionale sulla Chiamata. Analisi, confronto, esercizi, simulazioni di gruppo. Per **ADMO**: La **chiamata del potenziale donatore** per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo. Organizzazione regionale **ADMO**.	F1-F6 G1-G5

G. Donazioni

MODULO 6 – L'ACCOGLIENZA AL DONATORE ore 6

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
L'assistenza ai donatori	Per **AVIS**: Visita a un'Unità di Raccolta: organizzazione, gestione amministrativa e sanitaria, conservazione e trasporto del sangue	G1-G5
	La gestione di una giornata di raccolta associativa nelle Unità di Raccolta fisse e mediante le Unità Mobili	
	Il percorso del donatore il giorno del prelievo. Come accogliere i donatori presso le unità di raccolta.	
	Le *linee guida sull'accoglienza dei donatori* nelle Unità di Raccolta di AVIS Nazionale Lettura critica e esercitazioni	
	Per **ADMO**: **L'accompagnamento del donatore** nel percorso donativo: aspirante, potenziale ed effettivo. Organizzazione regionale **ADMO**.	

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

SICUREZZA	AVIS	ADMO	
Adriani Chiara	Affortunato Marianna	Bontadini Andrea	ADMO Nazionale
	Bellini Stefania	Brunel Raffaella	ADMO Nazionale
	Broso Francesco	Davoli Giuseppina	Calabria
	Cavallaro Salvatore	Giancane Laura Anna	ADMO Nazionale
	Clodomiro Giulia	Gigliotti Antonello	Calabria
	Currà Caterina	Imprescia Emanuela	ADMO Nazionale
	Dodaro Gessica	Livadoti Francesco	Calabria
	Gaetano Antonella	Nusdeo Vito	Calabria
	Geria Diego	Pugliese Teresa	Calabria
	Levato Domenico	Rosolen Mara	ADMO Nazionale
	Marcovicchio Angelomaria	Saladino Rita Emilena	Calabria
	Marino Filippo Antonio	Saponara Giuseppe	ADMO Nazionale
	Micalizzi Giovanna		
	Muto Giuseppe		
	Parrottino Franco Pietro		
	Pastore Amleto Massimiliano		
	Quattrocchi Rocco		
	Rizzo Stefano		
	Rizzuti Franco		
	Rugolo Giuseppe		
	Russetti Costanza		
	Staglianò Claudio		
1	22	12	

Di seguito i Formatori, condivisi tra diverse sedi e con latri progetti dello stesso Programma.

Dati anagrafici del formatore specifico	*Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)*	*Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*
Adriani Chiara, nata a Perugia il 5/11/93,	Formazione: - 12/2022-Corso di formazione per R.S.P.P. - 07/2020-Crediti formativi per l'insegnamento - 02/2019-Laurea in Ingegneria Civile, Unipg Esperienze lavorative: - Dal 10/2019-Sab s.r.l - 01/2019-07/2019–Unipg - Borsa di studio	Concetti di **rischio, prevenzione e protezione** e comportamenti relativi riferiti alle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile. La **normativa** di riferimento. Le attività di servizio civile: **eventuali rischi** per la salute e sicurezza e **comportamenti** di prevenzione. Norme di sicurezza e prevenzione **negli ambienti di lavoro**. La strumentazione e le attrezzature, i videoterminali e la postazione di lavoro corretta. Procedure antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro Norme di prevenzione **in attività all'aperto**.

DATI ANAGRAFICI	TITOLI E/O ESPERIENZE SPECIFICHE (DESCRITTI DETTAGLIATAMENTE)	MODULO E ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE
Affortunato Marianna, nata a Castrovillari il 16.09.1981	**Laurea magistrale in Lingue** conseguita presso Università degli studi della Calabria. Esperienza lavorativa di consulenza in Enti pubblici e privati per la tutela ambientale, in ambito protezione civile e normativa di prevenzione. Consigliere dell'***Avis*** Comunale di Castrovillari.	***Mod1 Prevenzione:*** - *Comportamenti di prevenzione:* Tutela ambientale
Bellini Stefania, nata a Castrovillari il 27.12.1993	**Laurea magistrale in Psicologia dell'intervento clinico e sociale** conseguita presso Università degli studi di Parma. Esperienza in attività di osservatore clinico in relazioni familiari. Esperienze in **attività di volontariato in rete tra i giovani**.	***Mod4 I Giovani e le associazioni AVIS e ADMO*** - *Rete di giovani* - *Iniziative per i giovani* ***AVIS*** - *Comunicazione per i giovani* ***AVIS***
Bontadini Andrea, nato a Bologna il 30.07.1960	**Laurea in Medicina e Chirurgia**, Università di Bologna. **Specialità in Ematologia Clinica e di Laboratorio**, Università di Bologna. Dal 01/05/2018 **Direttore Struttura Complessa Servizio di Medicina Trasfusionale**, ASFO Pordenone. Direttore Dipartimento Medicina Trasfusionale ASFO, Pordenone Dal 2012 Membro della Commissione Nazionale IBMDR-AIBT Dal 2018 **Direttore Sanitario della Federazione Nazionale Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO).** Dal 01/05/2007 al 30/04/2018 **Responsabile del Registro Regionale** dell'Emilia-Romagna dei Donatori di Midollo Osseo e del Centro di Riferimento Regionale di	***Mod1 Prevenzione:*** *- Prevenzione sanitaria: promozione della salute e prevenzione, campagne di prevenzione, idoneità alla donazione e stili di vita salutari* ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- Cenni di biologia e fisiologia* *- il sistema trasfusionale e di trapianti* *- La risposta al fabbisogno:* esigenze trapiantologiche ed il sistema di ricerca di donatori di midollo osseo, Piattaforma di gestione iscrizioni associativo

	Immunogenetica dell'Emilia-Romagna per il trapianto di cuore, fegato, polmone, midollo osseo e sangue cordonale. Dal 2013 al 30/04/2018 Commissario Italiano dell'Accreditation Committee della Federazione Europea di Immunogenetica (EFI). Dal 2011 al 30/04/2018 Delegato Regionale dell'Emilia-Romagna della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia (SIMTI) Dal 2011 al 2017 Membro del **Consiglio Direttivo** con funzioni di Segretario dell'Associazione Italiana di Immunogenetica e Biologia dei Trapianti (AIBT)	***Mod1 Prevenzione:*** *- Prevenzione sanitaria: promozione della salute e prevenzione, campagne di prevenzione, idoneità alla donazione e stili di vita salutari* ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- Cenni di biologia e fisiologia* *- il sistema trasfusionale e di trapianti* *- La risposta al fabbisogno:* esigenze trapiantologiche ed il sistema di ricerca di donatori di midollo osseo, Piattaforma di gestione iscrizioni associativo
Saladino Rita Emilena, nata a Reggio Calabria il 06/06/1970	**Laureata in Scienze Biologiche**. **Dirigente Biologo** U.O.S.D. Tipizzazione Tissutale GOM "Bianchi – Melacrino - Morelli" **Responsabile del Registro** Regionale IBMDR	
Broso Francesco nato a Vibo Valentia il 03.11.1974	**Laurea in Sociologia** presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 2006. Esperienza lavorativa come responsabile comunicazione. Dal 2009 Responsabile Comunicazione dell'Avis Provinciale Catanzaro. Pluriennale esperienza di volontariato presso l'Avis Provinciale di Catanzaro collaborando nella organizzazione di reti di orientamento e comunicazione tra le Avis; gestione iniziative per i giovani. Formatore accreditato per il servizio civile.	***Mod2 La comunicazione:*** *- Promozione sul territorio:* sinergia tra AVIS e ADMO ***Mod4 I Giovani e le associazioni AVIS e ADMO*** *- Rete di giovani* *- Iniziative per i giovani* ***AVIS*** *- Comunicazione per i giovani* ***AVIS***
Brunel Raffaella nata a Pinerolo (TO) il 27.10.1970	**Diploma di Laurea in Amministrazione Aziendale. Dipendente di ADMO Piemonte dal 2000**. Familiare di fondatori della sede regionale. **Responsabile eventi sul territorio Torino e nord Piemonte** e coordinatrice attività informazione e sensibilizzazione regione Piemonte. Componente team sviluppo piattaforma donatoriadmo.org e referente progetto per ADMO Federazione Italiana	***Mod2 La comunicazione:*** *- Comunicazione:* esercitazioni di informatica di base ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- La risposta al fabbisogno:* Piattaforma di gestione iscrizioni associativo ADMO, presentazione e esercitazioni
Cavallaro Salvatore, nato a Gagliano Castelferrato, il 11.07.1962	Qualifica professionale. Esperienza lavorativa presso il Ministero della difesa. Pluriennale esperienza associativa nella rete AVIS nei diversi livelli, nazionale e regionale. **Attività di promozione del dono, gestione amministrativa e organizzativa** in collaborazione con **AVIS** Regionale Calabria.	***Mod2 La comunicazione:*** *- Comunicazione:* Strumenti di comunicazione associativa, Le piattaforme per la comunicazione online ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- La risposta al fabbisogno*
Clodomiro Giulia, nata a Catanzaro, il 21.05.1989	**Laurea magistrale in Economia aziendale e Management** conseguita presso Università degli studi di Magna Grecia di Catanzaro. Esperienza professionale in marketing e comunicazione. Esperienze in attività di volontariato in rete tra i giovani.	***Mod4 I Giovani e le associazioni AVIS e ADMO*** *- Rete di giovani* *- Iniziative per i giovani* ***AVIS*** *- Comunicazione per i giovani* ***AVIS***
Currà Caterina, nata a Vibo Valentia, il 26.05.1993	**Laurea magistrale in Giurisprudenza conseguita** presso Università degli studi di Magna Grecia di Catanzaro. Esperienza professionale e di collaborazione in studio legale.	***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- La risposta al fabbisogno:* Tutela della privacy
Davoli Giuseppina nata a Vibo Valentia il 05.09.1953	**Fondatrice ADMO Regione Calabria**. Ha svolto attività d'**insegnamento** presso la scuola secondaria di primo e secondo grado. Autrice del libro "Informare, formare e donare". **Responsabile progetti scuola ADMO Regione Calabria.**	***Mod3 La promozione nelle scuole:*** *- La comunicazione e i progetti didattici:* attività di ADMO nelle scuole, i progetti regionali, strumenti didattici per le scuole superiori
Dodaro Gessica nata a Soverato (CZ) il 13.07.1994	**Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico.** Master I livello in "Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie. Dopo l'esperienza in **AVIS** come volontaria di Servizio Civile, è impiegata presso Avis Regionale Calabria dal 2019 in ambito di Servizio Civile, Rapporti con organismi associativi e altre sedi AVIS, comunicazione e gestione social.	***Mod2 La comunicazione:*** *- Comunicazione:* Esercitazioni di informatica di base *- Campagne di comunicazione:* la creazione di campagne promozionali e le campagne in corso; *- Promozione sul territorio* ***Mod3 La promozione nelle scuole:*** *- La comunicazione e i progetti didattici:* proposte di prevenzione della salute agli studenti
Gaetano Antonella, nata a Lamezia Terme (CZ) il 31.05.1984	**Laurea in Scienze Giuridiche** , dopo esperienza in Avis come volontaria di Servizio Civile Nazionale, dal 2014 è impiegata presso **AVIS** Regionale Calabria come **Responsabile dell'Area Istituzionale**.	***Mod2 La comunicazione:*** *- Comunicazione:* Esercitazioni di scrittura ***Mod4 I Giovani e le associazioni AVIS e ADMO*** *- Rete di giovani* *- Iniziative per i giovani* ***AVIS***

		- Comunicazione per i giovani ***AVIS*** ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- La risposta al fabbisogno*
Geria Diego, nato a Reggio Calabria il 18.1.1960	**Laurea in Giurisprudenza** Avvocato Cassazionista, Procuratore Legale, legale fiduciario. **Docente** di Discipline Giuridiche ed Economiche Scuola Secondaria; Docente di Educazione Musicale. Collaboratore Vicario Direzione Scolastica	***Mod3 La promozione nelle scuole*** *- La comunicazione e i progetti didattici:* Strumenti didattici per le scuole superiori. *- L'organizzazione*
Giancane Laura Anna, nata a Bologna il 06.09.1984	**Laurea in Sviluppo e Cooperazione Internazionale**. Scuola di Alta Formazione "Ideazione, Gestione e Valutazione dei Programmi di Cooperazione Internazionale". CAF – Executive Fundraising, Management e Decision Making per il Fundraising. **Dipendente di ADMO Emilia Romagna dal 2008 e referente della progettazione e della raccolta fondi dal 2013**. Dal 2018 collaboratrice di ADMO Federazione Federazione Italiana ONLUS per lo sviluppo di linee progettuali. Preparazione al ruolo di DPO - responsabile della protezione dei dati previsto dal regolamento UE 2016/679 tenuto da FAV (Fondazione Aldini Valeriani) - Scuola di Industrial Management Confindustria Emilia Area Centro.	***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- La risposta al fabbisogno:* tutela della privacy
Gigliotti Antonello nato a Lamezia Terme il 01.01.1982	**Laurea in Scienza Infermieristica**. Infermiere presso Asp Catanzaro. **Vicepresidente ADMO Regione Calabria** e volontario con funzione di chiamata del potenziale donatore.	***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- Convocazione e appuntamenti AVIS e ADMO:* la chiamata del potenziale donatore ***Mod6 L'accoglienza al donatore:*** *- L'assistenza ai donatori:* l'accompagnamento del donatore
Imprescia Emanuela, nata a BOLZANO il 22.05.1972	**Laurea in Lettere Moderne**; docente di ruolo di Lettere presso la Scuola Secondaria di Primo Grado. **Socia ADMO** dal 2006; donatrice effettiva di midollo osseo nel 2006, membro del direttivo di **ADMO Alto Adige** dal 2013 **e presidente** dallo stesso anno; membro di **Giunta Esecutiva ADMO Federazione Italiana ONLUS** dal 2019. Madre di un figlio trapiantato di midollo osseo nel 2011. **Donatrice AVIS** dal 2011	***Mod3 La promozione nelle scuole:*** *- la comunicazione ed i progetti didattici*: strumenti didattici per le scuole superiori
Levato Domenico nato a Catanzaro il 13.01.1964	**Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Patologia Clinica.** Dal 2016 Dirigente Medico della Struttura Complessa SIT – **Disciplina Medicina Trasfusionale** presso l'A.O. Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro.	***Mod1 Prevenzione:*** *- Comportamenti di prevenzione:* Tutela sanitaria - Prevenzione sanitaria: promozione della salute e prevenzione, campagne di prevenzione, Idoneità alla donazione e stili di vita salutare ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- Cenni di educazione sanitaria*
Livadoti Francesco nato a Crotone il 11.12.1980	**Vicepresidente - AIA** (Associazione italiana Arbitri) sez. Crotone **Referente Protocollo d'intessa tra ADMO Calabria e AIA Crotone** per la promozione della cultura del sono, sani stili di vita e sport	***Mod1 Prevenzione:*** *- Prevenzione sanitaria:* sport e salute. Il valore dello sport
Marcovicchio Angelomaria nato a Castrovillari (CS) il 17.01.1988	**Laurea in Ingegneria Elettronica.** Attualmente **Presidente AVIS Comunale** Spezzano albanese e **Consigliere Regionale Avis Calabria** Formazione in Organizzazione e gestione del non profit e **Politica e comunicazione nel no profit.**	***Mod2 La comunicazione:*** *- Comunicazione:* Strumenti di comunicazione associativa; le piattaforme per la comunicazione online *- Campagne di comunicazione* ***Mod4 I Giovani e le associazioni AVIS e ADMO*** *- Rete di giovani* *- Iniziative per i giovani* ***AVIS*** *- Comunicazione per i giovani* ***AVIS***
Marino Filippo Antonio, nato a Brooklyn –NY, USA il 19.04.1956	**Laurea in Medicina e Chirurgia**, svolge attività di Pediatra di famiglia. Dal 2008 è medico prelevatore volontario presso Avis. Attualmente **direttore sanitario AVIS** Comunale Simeri Crichi.	***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** *- Cenni di educazione sanitaria* ***Mod6 L'accoglienza al donatore:*** *- L'assistenza ai donatori*
Micalizzi Giovanna nata a Reggio Calabria il 24.12.1974	**Laurea Magistrale in Scienza del Servizio Sociale.** Dal 2017 **Dirigente associativa AVIS provinciale RC e** da gennaio 2020 **Presidente AVIS provinciale RC.** Attualmente Amministratore Unico "Augusta s.r.l.", RC.	***Mod2 La comunicazione:*** *- Promozione sul territorio:* analisi del contesto territoriale, i rapporti con le diverse componenti sociali del territorio
Muto Giuseppe**,** nato a Lago (CS) il 04.06.1953	Diploma di Maturità Tecnica Industriale Cosenza nel 1973. Docente Ed. Tecnica presso Scuola Media Statale Lago CS nel 1974 dal 2017 in pensione. Ha svolto **attività di docenza** presso Istituti scolastici di diverso grado d'istruzione. Dal 1992 educatore presso Convitto Nazionale "B.Telesio" Cosenza. **Pluriennale esperienza associativa** presso l'Avis	***Mod1 Prevenzione:*** *- Prevenzione sanitaria:* Sport e salute. Il valore dello sport

	Provinciale di Cosenza e l'**AVIS** Regionale assumendo incarichi associativi.	***Mod3 La promozione nelle scuole:*** - *La comunicazione e i progetti didattici:* attività di AVIS e ADMO nelle scuole, i contatti con le scuole, i progetti regionali di AVIS, strumenti didattici per le scuole dell'obbligo, strumenti didattici per le scuole superiori ***Mod4 I giovani e le associazioni AVIS e ADMO:*** - *Rete di giovani* - *Iniziative per i giovani AVIS* - *Comunicazione per i giovani*
Nusdeo Vito nato a Vibo Valentia il 20.08.1984	**Laurea Ingegneria per l'ambiente ed il territorio** conseguita presso UNICAL – Cosenza. Formatore in corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Volontario da oltre dieci anni e attuale Presidente **ADMO Regione Calabria.**	***Mod1 Prevenzione:*** - *Comportamenti di prevenzione*: tutela del lavoro ***Mod2 La comunicazione:*** - *Comunicazione:* strumenti di comunicazione associativa ADMO, i rapporti con le diverse componenti sociali del territorio AVIS e ADMO - *Promozione sul territorio*: i rapporti con le diverse componenti sociali del territorio, sinergia tra AVIS e ADMO sul territorio ***Mod4 I Giovani e le associazioni AVIS e ADMO:*** - Rete di giovani: AVIS, ADMO e i giovani - Iniziative per i giovani in AVIS e ADMO: proposte di coinvolgimento dei giovani ed ideazione di eventi sul territorio, l'Università
Parrottino Franco Pietro nato a Sorbo San Basile, il 09.12.1968	Qualifica diploma tecnico. Istruttore protezione civile. Attività lavorativa in direzione tecnica in enti privati. Pluriennale esperienza associativa in **gestione dati.**	***Mod1 Prevenzione:*** - *Prevenzione sanitaria:* Campagne di prevenzione ***Mod4 I giovani e le associazioni AVIS e ADMO:*** - *Rete di giovani* - *Iniziative per i giovani AVIS* - *Comunicazione per i giovani* ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** - *La risposta al fabbisogno* - *Convocazione e appuntamenti AVIS e ADMO*
Pastore Amleto Massimiliano, nato a Rende il 29.05.1958	**Laurea in Ingegneria civile presso Università della Calabria.** Attualmente docente materie scientifiche scuole secondarie di primo grado. Pluriennale esperienza associativa in attività di formazione per i giovani e in ambito organizzativo.	***Mod3 La promozione nelle scuole:*** - *La comunicazione e i progetti didattici:* attività di AVIS e ADMO nelle scuole, i contatti con le scuole, i progetti regionali di AVIS, strumenti didattici per le scuole dell'obbligo, strumenti didattici per le scuole superiori
Pugliese Teresa nata a Crotone il 03.06.1990	**Laurea in Lettere e Beni Culturali**. Svolge **attività d'insegnamento** negli istituti scolastici di secondo grado. **Volontaria e Consigliera ADMO Regione Calabria**. Autrice di due libri e giornalista per magazine Albatros.	***Mod2 La comunicazione:*** - *Comunicazione:* i rapporti con i media presso le sedi AVIS e ADMO, esercitazioni di scrittura - *Campagne di comunicazione* - *Promozione sul territorio* ***Mod3 La promozione nelle scuole:*** - *La comunicazione e i progetti didattici:* i contati con le scuole, i progetti regionali - *L'organizzazione:* come organizzare un concorso ***Mod4 I giovani e le associazioni AVIS e ADMO***: - *Rete di giovani:* come lavorare tra pari - *Iniziative per i giovani AVIS e ADMO* - *Comunicazione per i giovani AVIS e ADMO:* i social network
Quattrocchi Rocco, nato a Mazzarino il 12.08.1968	Attività professionale nel Ministero della difesa. Pluriennale esperienza associativa in ambito dirigenziale. Organizzazione eventi e manifestazione cittadine in collaborazione con enti pubblici e privati.	***Mod2 La comunicazione:*** - *Promozione sul territorio:* Laboratorio: Come organizzare eventi sul territorio
Rizzo Stefano nato a Cosenza (CS) il 05.11.1983	**Laurea triennale in Scienze e Tecniche della Comunicazione.** Dal 2017 **Consigliere Provinciale AVIS Cosenza** e **Consigliere AVIS Comunale Lattarico.** Coordinamento di progetti promozionali sia a livello interno che per conto di terzi.	***Mod2 La comunicazione***: - *Comunicazione:* I rapporti con i media presso le sedi AVIS e ADMO
Rizzuti Franco nato a Crotone il 09/11/1954:	**Laurea in Scienze Biologiche** presso l'Università degli Studi di Roma nel 1976. Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo. Abilitazione nelle classi di concorso di insegnamento. Ha svolto numerosi incarichi nell'ambito	***Mod1 La prevenzione:*** - *Comportamenti di prevenzione:* Tutela ambientale

	dell'amministrazione scolastica del Provveditorato di Catanzaro e di Crotone. Dal 2007 **dirigente scolastico** presso la direzione didattica 3° circolo di Crotone. Vicepresidente vicario dell'AVIS sezione Comunale di Crotone dal 1996 al 2002. Presidente dell'AVIS Provinciale di Crotone dal 1999 al 2009. Componente del Consiglio Regionale dell'AVIS della Calabria dal 1997. Presidente dell'AVIS Provinciale di Crotone dal 2010. Componente del gruppo Tecnico nazionale area Formazione dal 2010. Dal 2021 **Presidente Regionale AVIS** Calabria	- *Prevenzione sanitaria:* campagne di prevenzione ***Mod3 La promozione nelle scuole:*** - *La comunicazione e i progetti didattici:* attività di AVIS e ADMO nelle scuole, i contatti con le scuole, i progetti regionali di AVIS, strumenti didattici per le scuole dell'obbligo, strumenti didattici per le scuole superiori - *L'organizzazione* ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** - *Il sistema trasfusionale e di trapianti*
Rugolo Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 28/01/1970:	**Laurea in Giurisprudenza** presso l'Università di Urbino, con tesi relativa alla salute pubblica, Avvocato presso studio privato. Socio volontario di **AVIS**, dal 2014 svolge attività di docenza volontaria in ambito Avis relativa agli aspetti giuridici e normativi. E' riferimento per consulenza della Consulta Giovani di Avis Regionale.	***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** - *La risposta al fabbisogno:* Tutela della privacy
Russetti Costanza, nata a Catanzaro il 19.07.1973	**Laurea in Economia Aziendale** presso l'Università degli Studi di Cosenza. Abilitata all'esercizio di **Dottore Commercialista**. Libera Professionista come consulente progettista, sistemista e gestore **sistemi qualità, ambiente, sicurezza, privacy** e responsabilità sociale nel settore dei servizi alle imprese.	***Mod1 Prevenzione:*** - *Comportamenti di prevenzione:* tutela del lavoro ***Mod5 Il sistema delle donazioni:*** - *La risposta al fabbisogno:* Tutela della privacy
Rosolen Mara nata a Padova il 30/04/1970	Diploma Tecnico Commerciale per il Commercio Estero con perfezionamento studi C**orso di International Retail c/o CHN University Olanda** **Corso di Geomarketing, Corso di Marketing e Comunicazione e Corso di Budgeting c/o SDA Bocconi.** Si occupa di pianificazione e sviluppo business per aziende nazionali e internazionali. **Presidente ADMO Veneto e Vicepresidente ADMO Federazione Italiana e Referente comunicazione associativa**	***Mod2 La Comunicazione:*** - *Comunicazione:* strumenti di comunicazione associativa - *Campagne di comunicazione* ***Mod4 I giovani e le associazioni AVIS e ADMO***: - *Comunicazione per i giovani AVIS e ADMO:* i social network
Saponara Giuseppe, nato a Rho (MI) il 11.03. 1985	Ha frequentato il corso di Videoreporter alla Scuola Civica di Cinema e Televisione di Milano. **Collaboratore dal 2007 in CSV Milano** – Città Metropolitana Centro di Servizio per il Volontariato. Si occupa di orientamento al volontariato e di promozione e di sviluppo del volontariato giovanile, soprattutto in contesti non formali (gruppo di lavoro "Emersione e potenziamento dell'associazionismo giovanili). Ha fondato l'associazione giovanile Socialskopyo, che si occupava d'intercultura e gestiva una scuola d'italiano per adulti stranieri. Da questa esperienza è nato un progetto d'insegnamento di lingua e cultura italiana e informatica. Ha collaborato con la Rete Near - un network di associazioni giovanili e singoli giovani, nell'ambito della lotta alle discriminazioni. Ha fondato l'associazione giovanile I Cani da Reporter (per realizzare video reportage e di sostenere altre organizzazioni nell'ambito della comunicazione video attraverso il web. **Da ottobre 2017 è stato eletto Presidente di ADMO Regione Lombardia.**	***Mod2 La Comunicazione:*** - *Comunicazione:* piattaforme per la comunicazione online ***Mod4 I giovani e le associazioni AVIS e ADMO***: - *Rete di giovani:* Come lavorare tra pari - *Comunicazione per i giovani AVIS e ADMO:* laboratori come realizzare un breve video
Staglianò Claudio, nato a Catanzaro il 12.5.1965	**Diploma** di analista contabile. Titolare esercizio commerciale. Presidente Associazione Scout Cirò Marina. **Volontario AVIS** dal 2005, iscritto all'AIDO	***Mod2 La comunicazione:*** - *Promozione sul territorio:* Laboratorio: Come condurre uno stand informativo

Sedi
- AVIS Regionale Calabria, Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ).
- Provinciale Cosenza, Via Crati 31/C - Rende
- Provinciale Catanzaro, Località Profeta s.n.c. 88100 Caraffa di Catanzaro (CZ)
- Provinciale Crotone, Via Primo Maggio, 39 88900 KR
- Provinciale Reggio Calabria, VIA Caserta Crocevia N. 46 – Reggio Calabria
- Provinciale Vibo Valentia, Viale della Pace, 1 89900 VV
- ADMO Calabria Vibo Valentia, Via XXI Aprile, 32 89900 VV
- ADMO Calabria Reggio Calabria, Via Petrara, snc 89124 RC
- ADMO Calabria Crotone, Via A. Manzoni, 9 88900 KR

Modalità di erogazione: 50 ore entro il 90° giorno, 22 ore entro il 270 giorno
Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
VOLONTARI IN RETE PER IL DONO SECONDA EDIZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
N Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Mesi Previsti Tutoraggio: 3
N° ore collettive:17
N° ore individuali: 4
Tot ore: 21
Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE Il percorso di tutoraggio verrà realizzato nel corso del 9°-10°- 11° mese di servizio. Attività obbligatorie Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (nel corso del 9°mese)
4 ORE IN PRESENZA (COLLETTIVE)
6 ORE ONLINE (INDIVIDUALE)
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa (nel corso di 9°-10°-11° mese)
5 ORE IN PRESENZA (COLLETTIVE)
2 ORE ONLINE (COLLETTIVE)
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro (nel corso dell'11° mese)
1 ORA ONLINE (INDIVIDUALE)
Attività opzionali Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee (nel corso dell'11° mese)
2 ORE IN PRESENZA (COLLETTIVE)
1 ORA ONLINE (COLLETTIVA)
MODALITÀ Le attività saranno seguite dal responsabile di progetto e da vari tutor dell'Ente Fondazione Campus, con la composizione di gruppi classe (di non più di 30 partecipanti), laboratori e numerose esercitazioni individuali e collettive. Si impiegheranno prevalentemente tecniche interattive ed esperienziali al fine di fornire spunti e sperimentare strumenti utili a ciascuno dei partecipanti per il proprio personale orientamento lavorativo. Saranno impiegate tecniche come i laboratori, le esercitazioni, le simulazioni, il brainstorming e il gaming, nonché specifiche attività di team building. Tali tecniche saranno utilizzate sia nelle attività svolte in presenza (individuali e di gruppo) sia in quelle svolte da remoto (individuali e di gruppo). I tutor della Fondazione Campus si occuperanno di sviluppare le attività previste dal percorso di tutoraggio (macro e microprogettazione) e di svolgerle insieme ai volontari. Inoltre, accompagneranno in maniera personalizzata i volontari nel proprio percorso di sviluppo restando un punto di riferimento e di contatto anche al di là delle ore previste dal percorso, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di coaching e di sviluppo personale. ARTICOLAZIONE ORARIA Il totale orario è di ore 21, di cui 7 di lavoro individuale seguito dal tutor. Alcune attività verranno svolte online in modalità sincrona che prevede modalità interattive con la presenza del tutor. Il totale delle ore online sarà di 10 su 21, corrispondente al 48% del totale. Tutti gli operatori volontari avranno a disposizione la strumentazione adeguata per lo svolgimento delle attività da remoto.
Attività obbligatorie
1) Autovalutazione di ciascun OV e valutazione globale dell'esperienza di sc;
a.PRESENTAZIONE DEL PORTFOLIO Descrizione del "Portfolio delle Competenze"; supporto all'individuazione delle competenze possedute, a come valorizzarle, documentarle, ampliarle. Descrizione dei vari tipi di competenze.
b. AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE Attraverso le schede di valutazione delle competenze, ogni OV potrà riconoscere il proprio percorso di crescita in relazione ai parametri base delle competenze sociali e civiche e le competenze chiave di cittadinanza riferibili alle attività svolte durante il SC.

c. EMPOWERMENT E CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON IL CONTESTO LAVORATIVO Interventi finalizzati ad innescare un processo di crescita basato sul rafforzamento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione, allo scopo di far emergere risorse e competenze, nonché aiutare l'OV a raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e capacità di autodeterminarsi.
2) Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il SC; a. ANALISI DELLE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL SC Durante gli incontri
individuali, tenuti da orientatori professionisti e coach, saranno analizzate nozioni, conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli OV hanno acquisito sia durante il progetto sia durante pregresse esperienze. b. ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO (PRE-SCU) Gli OV verranno stimolati ad analizzare le conoscenze acquisite in ambito formale, informale e non formale.
3) Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae Il lavoro sull'orientamento e la compilazione del CV sarà svolto con attività di laboratorio, che saranno sia esperienziali sia volti a favorire il processo creativo (brainstorming). I laboratori opereranno sulle modalità di presentazione del curriculum a fini professionali, con particolare attenzione alla sua personalizzazione rispetto alle varie posizioni lavorative a disposizione.
4) Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro Illustrazione delle tecniche per affrontare in modo efficace un colloquio di lavoro. Briefing, simulazioni e debriefing con gli orientatori/coach.
5) utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa a. ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA OCCUPAZIONALE Le attività legate alla ricerca dell'occupazione saranno svolte in maniera esclusivamente interattiva e laboratoriale. Gli OV saranno esposti alle modalità e alle pratiche più efficaci per accedere, soprattutto in forma digitale, alle banche dati dei Centri per l'Impiego e delle agenzie interinali, nonché all'utilizzo di internet e dei social network dedicati alla ricerca del lavoro e allo sviluppo delle iniziative di imprenditorialità e autoimprenditorialità. I laboratori si articoleranno in una prima parte di assesment delle competenze digitali degli OV nell'ambito della ricerca di una occupazione, in una seconda parte di sviluppo di capacità potenziali e tecniche e in una terza parte di applicazione ed esercizio in ambiente reale delle competenze apprese.
6) Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro L'attività comprenderà una parte teorica ed una visita sul campo. Durante la prima parte sarà svolta una presentazione in aula per illustrare agli OV il funzionamento di un Centro per l'impiego, i servizi e le opportunità offerte. Particolare attenzione sarà posta ai mutamenti che stanno intervenendo nell'organizzazione dei Centri per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa. La seconda fase sarà costituita da una visita a un centro per l'impiego, in modo da avere un riscontro di come questo servizio funzioni nella pratica di tutti i giorni. I volontari non occupati che non fossero ancora iscritti saranno invitati a sfruttare questa occasione per registrarsi. Laddove possibile si prenderanno accordi con il Centro affinché un impiegato possa accogliere gli OV e illustrare loro il funzionamento del servizio.
Attività opzionali
Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA OCCUPAZIONALE Presentazione delle opportunità nel mercato del lavoro pubblico e privato sui territori di provenienza dei ragazzi. Il percorso prevederà la presentazione dei due grandi canali di ingresso nel mondo del lavoro italiano (pubblico e privato, a sua volta articolato in privato for profit e privato non profit) e delle differenti forme di ingresso in esso (concorso pubblico, selezione, tirocinio formativo, apprendistato, assunzione, ecc.), nonché i servizi pubblici e privati (e.g. Centri per l'impiego, agenzie di lavoro temporaneo, social network dedicati) a disposizione dei volontari per l'ingresso nel mercato del lavoro. Inoltre, saranno presentati i molteplici percorsi formativi italiani ed europei a disposizione dei volontari, distinguendo fra percorsi universitari (lauree, lauree magistrali, master, dottorati, ecc.), percorsi di formazione tecnica e avanzata (ITS, formazione finanziata, formazione dedicata ai NEET, ecc.) e formazione acquisita in ambito informale o non formale (training on the job). Sarà posta attenzione al concetto di formazione permanente (lifelong learning) e all'alternanza,
nel corso della vita, fra periodi prevalentemente dedicati al lavoro e periodi riservati ad accrescere il proprio bagaglio di competenze (vocational traning).

Tutor: Fondazione Campus